Anno 64 — Mercoledì 6 Marzo 1929 - Anno VII — N. 56

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

" Giornale di Udine "

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo di Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17 - Ogni numero separato centesimi 25 - UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 18 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE - Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-45 — I manoscritti non si restituiscono

IN ATTESA DEI COMIZI PLEBISCITARI

e dell'Assemblea quinquennale del Regime

ROMA, 5.

La « Gazzetta Ufficiale » ha pubblicato in foglio di supplemento ordinario — secondo quanto dispone la legge elettorale — la lista dei quattrocento candidati alla Camera corporativa

Intanto procede attivamente la organizzazione della assemblea quinquennale del Regime convocata per domenica prossima. La Presidenza del Consiglio svolge il lavoro preparatorio in accordo col Ministero degli Interni, con la Direzione del Partito, con i Ministri militari, con il Comando della Milizia, con le Presidenze delle Confederazioni e delle Associazioni e con il Capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo. Il Ministro delle Comunicazioni ha disposto che ai partecipanti all'assemblea quinquennale del Regime sia dalla Amministrazione delle Ferrovie accordato il ribasso del 70 per cento per il viaggio dalla loro residenza a Roma e ritorno. I biglietti a tariffa ridotta saranno rilasciati da tutte le stazioni del Regno, dietro esibizione del documento di invito.

L'adunata all'Augusteo

Secondo i calcoli fatti, all'assemblea quinquennale parteciperanno circa cinquemila persone le quali non potendo entrare al Teatro Reale dell'Opera, secondo il primitivo progetto, per mancanza di spazio, si aduneranno all'Augusteo dal quale però saranno asportate le poltrone di platea, in maniera che gli intervenuti restando in piedi possano raccogliersi in maggior numero.

Il Duce ha ormai terminato il suo grande discorso, resoconto generale di sei anni di Regime, e nel quale saranno tracciate le grandi linee dell'azione futura.

Dal 10 al 24 marzo tutti i candidati alla Camera pronuncieranno discorsi nei vari grandi centri e nei paesi e nelle borgate. Saranno tenuti complessivamente circa tre mila discorsi nei quali saranno poste in evidenza ed illustrate le benemerenze del Regime, le sue leggi e le conquiste dagli operai e dei contadini

Come abbiamo annunciato, sabato prossimo si troveranno a rapporto presso il Capo del Governo tutti i Prefetti del Regno i quali riceveranno gli ordini per i discorsi che essi pronunzieranno nelle loro residenze il giorno 17 marzo presiedendo i rispettivi Consigli provinciali della Economia.

I candidati parteciperanno all'Assemblea del Regime

ROMA, 5.

L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica:

Tutti i Candidati politici alle elezioni plebiscitarie del 24 marzo sono invitati a presenziare la prima assemblea del Regime convocata in Roma per domenica 20 corrente all'Augusteo alle ore 16. Essi potranno occupare i posti loro assegnati dietro esibizione di uno speciale biglietto personale da ritirarsi presso la segreteria della Federazione dell'Urbe. (Palazzo Braschi) durante la giornata di sabato 9 e nelle ore antimeridiane di domenica 10. E' di prescrizione per i militari la bassa uniforme e pei civili il tight o un abito da pomeriggio.

CHIARIMENTI SUI VIAGGI degli elettori

ROMA, 5.

La stessa « Gazzetta Ufficiale » pubblica le norme per i viaggi degli elettori politici.

E' stabilito che la concessione è accordata per un solo viaggio di andata e ritorno in prima, seconda o terza classe a quegli elettori aventi residenza abituale diversa da quella in cui sono iscritti per la votazione della lista dei deputati. Per usufruire dei prezzi ridotti debbono essere consegnate alle stazioni, alle agenzie ferroviarie o a quelle di navigazione dei porti di imbarco le richieste di viaggio rilasciate dai Comuni e debitamente riempite a mano. Per usare della concessione è obbligatorio la presentazione del certificato di iscrizione alle liste elettorali sul quale gli uffici che rilasciano il biglietto applicheranno un bollo e inoltre è obbligatorio il pagamento contemporaneo del prezzo di viaggio di andata e di quello di ritorno. L'elettore dovrà avere cura di accertarsi che sul certificato elettorale sia stato applicato il bollo di cui sopra; di non consegnare il biglietto al termine del viaggio di andata; di fare applicare sul biglietto dalla sezione elettorale il bollo del Comune in cui ha avuto luogo la votazione; di fare bollare il biglietto all'inizio del viaggio di ritorno dalla biglietteria della stazione o da una agenzia. Senza i bolli il biglietto non è valido per il ritorno. I prezzi di trasporto sono quelli della tariffa ridotta del settanta per cento.

I viaggi dovranno aver luogo nei seguenti termini di tempo: per quelli da effettuarsi soltanto in ferrovia andata dal 18 al 24, ritorno dal 24 al 30; per quelli da effettuarsi in servizio diretto ferroviario-marittimo con unico biglietto andata dal 14 al 25, ritorno dal 24 marzo al 2 aprile.

I biglietti di andata e ritorno sono da considerarsi come due distinti biglietti di corsa semplice da valere uno per l'andata e l'altro per il ritorno.

La validità dei biglietti per le corse di andata è regolata come segue: se il biglietto è rilasciato per una distanza non eccedente i duecento chilometri, il viaggio di andata deve aver luogo con il treno per il quale è rilasciato il biglietto, eccezione fatta per i biglietti emessi da biglietterie a distribuzione permanente e dalle agenzie i quali sono valevoli per iniziare la corsa di andata per qualunque treno ammesso che parta prima delle ore 24 del giorno di distribuzione; se il biglietto è rilasciato per una distanza di oltre 200 chilometri la detta validità è di un giorno per ogni cento chilometri di percorrenza e tale validità si computa considerando come compiuto il centinaio di chilometri incominciato. Il viaggio può essere iniziato tanto nel giorno di distribuzione quanto nei giorni successivi a quello dell'acquisto; pei biglietti in servizio diretto ferroviario-marittimo, le traversate marittime Palermo-Napoli e Civitavecchia-Terranova devono essere considerate rispettivamente per chilometri 313 e chilometri 231 agli effetti della determinazione della validità.

S. M. il Re visita la Mostra fotografica della Milizia

ROMA, 5.

Stamane S. M. il Re accompagnato dal suo Aiutante di Campo ha visitato la seconda Mostra Nazionale fotografica della Milizia.

A ricevere S. M. il Re erano il comm. Melchiorri, il generale De Angelis. S. M. il Re si è lungamente trattenuto nella visita della esposizione ammirandone la perfetta riuscita e fermandosi a rilevare attraverso a documentazione fotografica le molteplici attività della Milizia, i progressi da essa conseguiti, la preparazione e la disciplina delle camicie nere per le quali ha voluto esprimere la sua viva simpatia.

All'uscita della mostra S. M. il Re ha apposto la sua firma sul registro delle visite e ha manifestato al comm. Melchiorri il suo compiacimento per il successo dell'iniziativa.

L'Azienda autonoma della strada

L'estensione della rete per la Venezia Giulia e per il Friuli

ROMA, 5.

La legge 17 maggio 1928, che ha istituito l'Azienda autonoma statale della strada, impone alle provincie di corrispondere la somma di 70 milioni all'anno « in correlazione con le somme che attualmente fanno carico alle provincie per la manutenzione di strade passate in manutenzione all'Azienda ».

Il successivo R. D. 25 ottobre 1928 stabiliva il riparto delle somme.

Ora, l'Istituto sperimentale stradale del T. C. I. e del R. A. C. I. ha voluto raffrontare le singole cifre della ripartizione con le corrispondenti cifre relative all'estesa della rete stradale nelle singole province. Non è stato possibile istituire in modo completo ed esatto questi confronti, perchè i dati relativi alle strade di prima classe si riferiscono al reparto territoriale in 76 province anzichè in 92 ed anche perchè mancano dati ufficiali per le strade statali che non figurano nell'elenco delle strade di prima classe. Si è procurato tuttavia di raccogliere i dati relativi a quelle province che non ebbero a subire diminuzioni territoriali ed a quelle il cui territorio può essere ricostituito, unendo insieme quello attualmente loro assegnato con quello di una delle province create lo scorso anno.

Ecco il risultato di tali calcoli per le province Giuliane: Trieste, estesa strade km. 149; quota per chilometro lire 2250 — UDINE e Gorizia, estesa strade km. 654; quota per chilometro lire 1060 — Mancano i dati di Fiume, Pola e Zara.

Nella Confederazione degli Agricoltori

ROMA, 5.

La Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori comunica:

Il prof. Antonio Marozzi recentemente nominato senatore del Regno ha lasciato la carica di direttore generale della Confederazione Generale Fascista degli Agricoltori, ritornando, dopo aver dato un organico inquadramento agli uffici confederali, alla sua alta funzione di consulente superiore della Confederazione stessa, cosa che gli permetterà di dedicarsi interamente alla soluzione degli importanti problemi tecnici ed economici che interessano i produttori agricoli. In applicazione del nuovo statuto è stato nominato segretario generale della Confederazione il dott. Carlo Iaraschi il quale già dal dicembre scorso ricopriva la carica di Segretario della Confederazione stessa, carica che viene oggi riassunta nella segreteria generale insieme con la direzione. Il dr. Pareschi continuerà a reggere provvisoriamente la presidenza della Confederazione Agricoltori di Parma e la carica di vice commissario governativo della Federazione italiana dei consorzi agrari.

Il contratto dei cotonieri

MILANO, 5.

Oggi alla Federazione Nazionale Fascista, sezione cotonieri, si sono iniziate le discussioni per la stipulazione del nuovo contratto nazionale operai cotonieri e affini. La Commissione industriale è presieduta dal presidente della Federazione Nazionale Fascista Industriali Cotonieri comm. Tarlarini, assistito dal prof. Riva.

La Commissione operaia è composta dai signori Tosi rappresentante della provincia di Milano, VITALI di UDINE, De Stefani di Torino, Volta di Bergamo, Rosina di Novara e presieduta dal segretario generale della Federazione Nazionale Sindacati Fascisti Tessili Giuliani. La discussione è stata improntata ad un perfetto spirito di cordialità. I convenuti hanno esaminato le varie norme della parte generale salariale e tecnica del nuovo contratto presentato dalla parte operaia riservandosi di entrare nel merito n successive riunioni.

L'ALBANIA e la Chiesa autonoma ortodossa

TIRANA, 5.

L'Ufficio stampa albanese, riferendosi ad una corrispondenza da Atene, pubblicata da un giornale estero circa la Chiesa autonoma ortodossa dell'Albania ed affermando che la corrispondenza stessa ha un carattere tendenzioso, ritiene opportuno, nel desiderio di eliminare al riguardo l'opinione pubblica di precisare quanto segue:

Di accordo con la formazione del Sinodo, la Chiesa ortodossa albanese non è che la conclusione logica del Congresso ortodosso di Berat del 1923, che conformemente al diritto canonico e al principio della Chiesa libera nello Stato libero, principio adottato da tutti gli Stati balcanici, proclamò l'autonomia della Chiesa ortodossa di Albania la quale in segno di deferenza non mancò di entrare in contatto col Patriarcato ecumenico per ottenere il riconoscimento dell'indipendenza, ma essa urtò contro l'atteggiamento intransigente del Patriarcato che subordinò l'atto di riconoscimento a condizioni inaccettabili per uno Stato sovrano, condizioni che testimoniavano di una mentalità sorpassata, miranti a costituire un feudo ecclesiastico in Albania per scopi inconfessabili. In seguito all'atteggiamento ostinato del Patriarcato di Costantinopoli, la popolazione ortodossa albanese, seguendo in ciò i precedenti creati dai greci e da altri Stati balcanici, procedette, con l'assistenza spirituale della Chiesa autonoma serba alla formazione del Santo Sinodo, i cui membri contrariamente alle affermazioni diffuse, si distinguono per il loro chiaro patriottismo, erudizione e integrità morale.

D'altra parte l'Ufficio stampa albanese si crede obbligato a smentire e a respingere formalmente la versione sorpassata, secondo la quale gli ortodossi albanesi sarebbero di origine ellenica ed aggiunge che in Albania non esiste che una debolissima minoranza grecofila poichè ogni altro ortodosso non è che un puro albanese così come i fratelli mussulmani e cattolici. Il regno albanese, essendo uno Stato laico e liberale è assurdo pretendere che la Chiesa ortodossa autonoma debba trovarsi sotto il controllo dei mussulmani e ciò nel momento in cui alla testa del Governo reale si trovano un Primo Ministro ortodosso e un Ministro degli Affari esteri della stessa religione.

L'inaugurazione della Fiera Internazionale di Lipsia

MILANO, 5.

Si è ufficialmente inaugurata la Fiera primaverile di Lipsia con l'intervento del Borgomastro della Città, dei rappresentanti del Governo Sassone, del Governo del Reich, del Corpo Consolare al completo e dei dirigenti della Fiera, fra cui il presidente dottor Raimondo Kohler. Sono presenti inoltre i Commissari della Fiera sparsi in tutti i paesi del mondo, fra cui quello per l'Italia, Th. Mohwinckel, di Milano, che tanta attività ha dato per il miglioramento dei rapporti commerciali italo-germanici. La Mostra italiana conta oltre 200 espositori, mirabilmente inquadrati dall'I. N. E. Il numero di tutti gli espositori della Fiera ascende a circa 10.000.

La morte di un illustre pittore

FRANCAVILLA AL MARE, 5.

Oggi alle ore 18 è morto il pittore senatore Francesco Paolo Michetti, noto per i suoi capolavori di squisita arte italiana. Era uno degli amici più affezionati di Gabriele d'Annunzio.

La popolazione italiana aumentata

di oltre 2 milioni in 6 anni

ROMA, 5.

Si hanno alcuni essenziali rilievi sullo sviluppo demografico italiano sulla base delle cifre raccolte dall'Istituto centrale di statistica.

Dal primo gennaio 1922 al 31 dicembre 1928 l'eccedenza complessiva dei nati sui morti in Italia è stata di 3.225.330 anime. Tenendo però conto degli emigrati che hanno superato i rimpatriati, l'aumento superato della popolazione residente in Italia dal 1922 al 1927 — mancano ancora dati precisi per il 1928 — si riduce a due milioni 42 abitanti.

Si tratta dunque di un aumento stabile di oltre due milioni di cittadini nello spazio di sei anni.

L'eccedenza dei nati sui morti è stata di 485.359 anime nel 1922; 499.520 nel 1923; 461.600 nel 1924; 438.710 nel 1925; 414.280 nel 1926; 457.058 nel 1927.

Sempre sulla base della stessa fonte statistica si hanno poi questi particolari sulla popolazione dell'Italia dal 1700 ad oggi. Nel 1700 la popolazione italiana era complessivamente di 16 milioni 447.000 abitanti con una media di 52.5 abitanti per chilometro quadrato; nel 1800 era salita a 18.125.000 con una media di 63.2; nel 1848 era di 23 milioni 618 mila con una media di 82.4l nel 1872 essa era salita a 26.801.154 con una media di 93.5; nel 1901 essa contava 32.475.253 con una media di 113.3, nel 1911 era di 34 milioni 681.377 con una media di 121; nel 1921 era di 37.142.866 dentro i vecchi confini e di 38.755.762 nel confini attuali. Nel 1927 finalmente essa aveva raggiunto — cifra calcolata — 40.796.000 abitanti con una media di 131.5 abitanti per chilometro quadrato. Frattanto il numero degli italiani all'estero, che era di 271.000 nel 1871, saliva a 9.250.000 nel 1927 da sommarsi agli oltre 40 milioni di abitanti che si trovano entro i confini attuali d'Italia.

I primi 30 Accademici saranno nominati il 23 marzo

Come è noto, l'Accademia d'Italia risiederà alla Farnesina, in via della Lungara, ove si stanno ultimando, sotto guido esperte, designate dalla Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti, i lavori di adattamento.

La inaugurazione della Accademia sarà fatta, secondo quanto ha già annunciato l'on. Mussolini, il 28 ottobre, primo giorno dell'anno VIII.

Il 23 corrente dovrà essere annunciata una prima lista di trenta accademici, scelti tra le migliori illustrazioni nel campo delle lettere, delle scienze e delle arti. Questo elenco, i cui nomi furono scelti d'accordo fra il Capo del Governo, il Ministro dell'Istruzione e il Presidente dell'Accademia, sarà sottoposto alla firma Sovrana.

Le disposizioni sull'Accademia, stabiliscono infatti che gli accademici vengono nominati per decreto reale su proposta del Capo del Governo di concerto col Ministro della Pubblica Istruzione sentito il Consiglio dei Ministri.

Per i trenta accademici la scelta del Capo del Governo sarà necessariamente libera, mentre per quelli che seguiranno la scelta dovrà cadere sulla terna di nomi designati dall'Accademia per ogni posto da ricoprire. Gli accademici dovranno raggiungere a completa costituzione sessanta membri in periodo di 3 anni; così che i trenta accademici che saranno nominati il 23 marzo designeranno per tre anni successivi trenta candidati all'anno, tra i quali il Capo del Governo sceglierà ogni anno dieci accademici.

Le disposizioni statutarie stabiliscono la divisione dell'Accademia in sezioni e la modalità dei lavori. Un'altra disposizione specifica l'uniforme che gli accademici d'Italia indosseranno nella propria funzione, nelle cerimonie in conformità ai loro titoli, e le prerogative che sono quelle spettanti al grande ufficiale dello Stato.

Per quanto riguarda gli assegni, è noto che gli accademici godono sui titoli accademici di un assegno annuo fisso di 36 mila lire oltre ad assegni ed indennità per particolari incarichi. Tanto l'uno che gli altri possono essere accumulati con qualsiasi altro assegno, o stipendio o pensione.

Il Duce al Campo Aeronautico di Monte Celio

ROMA, 5.

Oggi alle ore 14.30 S. E. il Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica, accompagnato dal Sottosegretario S. E. Italo Balbo si è recato al campo sperimentale aeronautico di Monte Celio ove ha assistito ad alcuni riusciti voli dell'autogiro « La Cierva ». Ha passato inoltre in minuziosa rassegna gli apparecchi da turismo del concorso ministeriale, assistendo a prove di volo di alcuni esemplari. Il Duce si è compiaciuto del brillante risultato del concorso che contribuirà molto all'incremento dell'aviazione.

Fraternità tra studenti e lavoratori

ROMA, 5.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

In seguito ad accordi intervenuti fra il Gruppo Universitario Fascista e l'Ufficio Provinciale dei Sindacati Lavoratori di Pisa quest'ultimo ha istituito un premi annuo per la migliore tesi di laurea in diritto corporativo. A sua volta il Gruppo Universitario metterà a disposizione dei Sindacati elementi universitari per la propaganda tra le masse. Per iniziativa del Sindacato lavoratori, alcuni universitari fascista della Facoltà di ingegneria e dell'Istituto Superiore di Agraria saranno nominati tecnici esperti del Consiglio delle Unioni interessate. Tale accordo ha meritato il plauso del Segretario del Partito, il quale ha telegrafato al signor Fossa, Segretario del Sindacato dei Lavoratori della Industria di Pisa, compiacendosi vivamente.

La Fiera di Tripoli rimandata al 7 aprile

ROMA, 5.

Con decreto in data 4 corrente di S. E. il Capo del Governo e Ministro delle Colonie, la terza Fiera Campionaria di Tripoli che doveva aver luogo dal 20 marzo al 20 maggio di quest'anno è stata differita dal 7 aprile al 7 giugno.

Le fasi dell'insurrezione messicana

Il Governo pronto alla repressione

Le zone in mano dei ribelli

NOGALES (Arizona), 5.

Il Console messicano di questa città di confine, signor Vasquez, annuncia ufficialmente che i ribelli hanno in mano soltanto gli Stati di Soora e di Vera Cruz. A capo della insurrezione si trovano soltanto, secondo il Console, i generali Topete, Jesus Aguirre e Manuel Aguirre. Le comunicazioni ferroviarie nell'interno del Messico sono in piena efficenza ed il Governo, che ha il controllo della situazione, ritiene di poter presto reprimere il movimento insurrezionale. In generale la popolazione si è schierata dalla parte del Governo federale.

D'altra parte, si ha notizia che il Governo dello Stato di Sinaloa ha aderito alla rivolta. Il Governatore generale Macario Gaxiolo annunzia infatti di partecipare alla lotta contro il Governo centrale. In seguito a tale dichiarazione, il generale Carrillo, alla testa di cinquemila soldati federali, ha fatto saltare i ponti ferroviari, cercando di raggiungere il territorio rimasto fedele al Governo centrale.

Secondo altre voci, che però non sono ancora confermate, alla rivolta avrebbe aderito anche lo Stato di Nayarit. Si afferma che il generale Riccardo Topete, fratello di Fausto Topete, governatore ribelle dello Stato di Sonora, avrebbe lasciato Esperanza con un contingente di mille e cinquecento uomini allo scopo di attaccare le truppe federali che si starebbero ritirando verso sud nel Sinaloa.

Intanto un primo incidente di frontiera è stato provocato dai ribelli, che hanno negato il permesso di transito alla stazione di confine di Nogales a treni da e per gli Stati Uniti. Si trovano così bloccati sessantaquattro vagoni contenenti merci deperibili.

Una notizia sparsasi in questa città, e che va riferita a puro titolo di cronaca, mancando finora qualsiasi conferma, è quella secondo cui Portes Gil, Presidente del Messico, sarebbe stato imprigionato nella capitale. Benchè non abbia alcun carattere di attendibilità, pure la notizia è pervenuta da diverse fonti in tutta la zona di confine.

Finora non v'è spargimento di sangue

CITTA' DEL MESSICO, 5.

Le prime ventiquattro ore dallo scoppio del movimento rivoluzionario sono trascorse senza spargimento di sangue. Il Governo prevede di poter reprimere sollecitamente la rivolta. Durante tutta la giornata di ieri è continuato ininterrottamente il movimento di truppe.

Mentre gli insorti pretendono di essere padroni, oltre che degli Stati di Sonora e Vera Cruz, anche di quelli di Sinaloa, Durango, Chihuahua, Colima, Najarit, Oaxaca, Jalisco e Coahuila, il Governo federale afferma che gli unici Stati in rivolta sono quelli di Sonora e di Vera Cruz.

Non è possibile rendersi conto esatto della situazione anche per il fatto che vige la più stretta censura. Comunque, in questa capitale regna la calma.

Si riaprono le chiese

NOGALES (Arizona), 5.

Le ultime informazioni qui pervenute da oltre confine sono tali da lasciar ritenere che la insurrezione messicana vada assumendo proporzioni sempre più gravi. Gli insorti sono completamente padroni di Nogales e vanno rapidamente estendendo la loro attività occupando e presidiando numerosi paesi e città, tra cui Nacoe e Aguaprieta che si trovano sulla linea di confine. I rivoluzionari si sono sostituiti alle autorità federali che non hanno opposto alcuna resistenza.

Per la prima volta da quando l'ex Presidente Calles determinò con i noti provvedimenti la chiusura delle chiese, sono stati celebrati nel Messico servizi religiosi in pubblico. Infatti, il generale Fausto Topete, il governatore ribelle dello Stato di Sonora, ha emesso un decreto per la riapertura delle chiese. Alle prime messe, celebrate nei templi riaperti al culto hanno assistito migliaia di fedeli, i quali hanno elevato al cielo inni di ringraziamento per la liberazione.

L'interessamento degli Stati Uniti sulla situazione

WASHINGTON, 5.

In seguito alla assunzione del potere da parte del nuovo Presidente Hoover, il Segretario di Stato, Kellogg, ha deciso di recarsi alla Casa Bianca per comunicare al Capo della Confederazione tutte le informazioni che si hanno sulla situazione al Messico.

La Legazione del Messico informa che dai dispacci ricevuti dal suo Governo risulta che la rivolta continua ad essere limitata agli Stati di Sonora e di Vera Cruz. Al movimento ha aderito una parte dell'elemento militare, in tutto circa cinquemila uomini, mentre le popolazioni finora non partecipano alla rivolta. A Città del Messico regna la calma.

La rivolta si estende

PARIGI, 5.

Le notizie che giungono dal Messico per la via di New York sono frammentarie e contraddittorie, ma all'ultima ora danno la impressione che il movimento di rivolta si stia estendendo. I centri del movimento sono due: uno negli Stati di Vera Cruz e di Oaxaca, a sud della capitale, ed uno negli Stati del nord, che per la maggior parte sono già in mano dei ribelli. A quelli già segnalati va ora aggiunto anche il Nuovo Leon, dove il generale Antonio Villareal si è ribellato e si è impadronito della capitale Monterrey. Recentemente si era annunziato che il generale Villareal era candidato alla Presidenza del Messico. Il manifesto che i ribelli nello Stato di Sonora hanno pubblicato, suona aperta condanna delle leggi antireligiose instaurate nel Messico negli ultimi anni.

Si crede che, essendo la capitale minacciata da due parti, un avvenimento chiarificatore in un senso o nell'altro non possa tardare. Il Governo, sebbene colto alla sprovvista, starebbe preparando una energica repressione. Il generale Escobar, a capo di forze governative, marcia contro Vera Cruz. Un convoglio di truppe scortato da una squadriglia di aeroplani si dirigerebbe su Nogales.

Una battaglia imminente?

NEW YORK, 5.

Le truppe rivoluzionarie hanno in mano quasi tutti i principali nodi ferroviari. Le comunicazioni fra Laredo e Città del Messico sono interrotte, sicchè la capitale è ora completamente isolata. La situazione nelle province settentrionali si mantiene calma. Dal confine americano e dal territorio della provincia di Rio Grande non si annunciano incidenti. Il generale Manzo sta armando gli indiani della tribù Yaki.

L'offensiva delle truppe rivoluzionarie nelle province meridionali, al comando del generale Escobar, sembra punti sul centro industriale di Monterea. La presa di cotesta città significherebbe la sconfitta del Governo di Città del Messico. Per questo motivo il Governo vi concentra forti distaccamenti di truppe. Nelle regioni meridionali la situazione del Governo in seguito al passaggio della provincia di Oaxaca ai rivoltosi si è sensibilmente peggiorata. Il generale Aguirre riunisce le sue truppe nei pressi di Orizaba che dista ottanta miglia da Città del Messico.

Al Dipartimento di Stato di Washington la situazione al Messico viene considerata preoccupante.

Alla Società delle Nazioni

La discussione del problema delle minoranze rinviata

GINEVRA, 5.

La seduta della Società delle Nazioni dedicata all'inizio della discussione del problema delle minoranze e già annunziata per il pomeriggio di oggi è stata all'ultima ora rinviata. Nei circoli della Società delle Nazioni si attribuisce tale rinvio alla circostanza che i giuristi incaricati di esaminare la nota richiesta non hanno ancor ultimato tale studio.

A mezzogiorno Chamberlain ha convocato i rappresentanti della stampa inglese e ha accennato alla questione dicendo che il problema che si deve esaminare è quello della procedura pel trattamento da parte del Consiglio delle petizioni minoritarie, soggiungendo che egli è convinto che la questione stessa sarà trattata con spirito di moderazione evitando eccitamenti dell'opinione pubblica

La questione è troppo ardua perchè essa possa essere decisa durante l'attuale sessione, in massima tutti sono d'accordo ha detto, nel ritenere che il problema debba essere studiato profondamente e che lo studio debba continuare in altra sessione. D'altronde non si deve attribuire un'importanza smisurata alla questione.

Passando in rapida rassegna le grandi questioni politiche del momento, Chamberlain ha fatto allusione alla agitazione alimentata dalle razze orientali contro il sistema delle capitolazioni e problema delle riparazioni mostrandosi nel complesso ottimista sul resultato degli studi perseguiti attualmente.

Il problema delle riparazioni

PARIGI, 5.

Conformemente alle decisioni prese ieri in seduta plenaria, dagli esperti hanno ricercato in conversazioni particolari fra le delegazioni come si potevano coordinare le diverse proposte alla quale sono pervenuti i tre sottocomitati che si occupano rispettivamente del trasferimento delle prestazioni in natura e della commercializzazione delle annualità tedesche in modo da presentare un progetto d'insieme per la seduta plenaria di domani nel pomeriggio. E' probabile che i delegati finanziari continueranno a lavorare oggi, collo stesso metodo

Cronaca Provinciale

Da CERVIGNANO
Adunata dei Direttori dei Fasci del Mandamento di Cervignano

(5). — La Federazione Provinciale Friulana del Partito Nazionale Fascista comunica:

Domenica 10 corrente alle ore 15 avrà luogo l'assemblea del Fascio di Cervignano.

A detta assemblea dovranno intervenire tutti i Segretari politici e rispettivi Direttori delle Sezioni, tutti i fascisti del Fascio di Cervignano, esclusi quelli sprovvisti della tessera 1928 e i sospesi dal Partito; possono presenziare inoltre anche i Podestà, e i Presidenti dei Comitati comunali dell'O. N. Balilla del Mandamento.

OBLAZIONI
alla Congregazione di Carità

Per onorare la memoria d'una cara persona defunta: N. N. lire 250 — signora Ester ved. Dreossi e famiglia per onorare la memoria della defunta signora Caterina contessa Paciani nata Bernardinis morta a Udine il 1. marzo L. 50 — Vidoni Marco, oblazione, L. 10.

Da TRICESIMO
Comitato comunale di Assistenza civile

(5) — Il Comitato comunale di Assistenza civile ha diramato in questi giorni la seguente circolare per invitare le famiglie benestanti ad una sottoscrizione per sovvenire gli operai disoccupati e per le relative famiglie con speciale riguardo a quelle cariche di figli:

« Egregio Signore!

L'inclemenza della stagione con lo insolito rigore del freddo e la conseguente impossibilità di trovare lavoro, ha creato in questo terribile inverno una forzata maggiore disoccupazione.

Le condizioni di vita delle nostre famiglie operaie sono molto disagiate e richiedono urgenti provvedimenti.

I mezzi devono essere forniti dal buon cuore dei cittadini più agiati ed i sottoscritti, costituiti in Comitato di assistenza civile, sperano di non rivolgersi invano alla inestinguibile fiamma d'amore che arde perennemente nel cuore dei maggiori beneficati dalla fortuna », per ottenere quel contributo doveroso che tergerà molte lagrime silenziose dei nostri ottimi operai.

Appositi incaricati si presenteranno dalla S. V. per raccogliere quanto Lei vorrà destinare a quest'opera di santa umanità.

Porgiamo fin d'ora, a nome dei derelitti, le sentite azioni di grazie ».

La circolare è firmata dal Direttorio del Fascio e dal Podestà, cav. rag. Vincenzo Ellero.

Da TOLMEZZO
Il coro dopolavorista di Comeglians tra noi

(5). — Domenica prossima alle ore 16.30 per iniziativa della Presidenza della locale Sezione del Dopolavoro seguirà al Teatro De Marchi un concerto vocale che sarà tenuto dal Coro del Dopolavoro di Comeglians sotto la Direzione dell'egregio maestro Garzoni che di quel corpo corale è il Direttore e lo istruttore fino dalla fondazione, avvenuta recentemente.

Il corpo corale di Comeglians si compone di una trentina di elementi dopolavoristi fra maschi e femmine ben affiatati fra loro e divisi in sezioni di quattro voci.

Il repertorio si annunzia assai interessante componendosi di villotte antiche e moderne e di saggi vocali in lingua italiana con assoli e cori femminili e maschili.

Questa manifestazione è molto attesa dalla nostra popolazione e da quella dei centri contermini in quanto sono già vari anni che non si odono nella Carnia i canti friulani e nonostante ciò il culto delle *tradizioni* musicali folkloristiche e il ricordo del popolare cantore dei Friuli, Arturo Zardini, che fu con il suo coro nella nostra cittadina, sono sempre vivi.

Da CODROIPO
PRO FAMIGLIE BISOGNOSE

(5). — Diamo il sesto elenco delle offerte, pervenute dalla frazione di San Vidotto:

Latteria Turnaria di S. Vidotto L. 200 — cav. Moro Lelo, 131 — don Francesco Bert, 50 — Zanelli dott. Ugo, 10 — Fraulin Leonardo, 10 — Giavedoni Antonio, 10 — Fenos Fratelli, 10 — Liani Ernesta, 5 — Giavedoni Luigi, 5 — Liani fratelli fu Giuseppe, 10 — Pauluzzi Valentino, 10.50 — Benvenuti Amabile, 10 — Donigo Agostino, 10 — Moretto Sebastiano, 5 — Gustra Angelo, 10 — Fratelli De Giusti, 8 — Liani Rosalia, 1 — Totale L. 495.50.

Da S. GIORGIO RICHINVELDA
CORSO DI TAGLIO E CUCITO

(5). — Il corso di taglio e cucito, iniziativa del Fascio Femminile in concorso della locale Commissione di Vigilanza scuole operaie di avviamento professionale, è stato anche questo anno chiuso con ottimo successo. Le inscritte, in N. 16 hanno nell'esame data prova di avere appreso le numerose nozioni impartite dalla brava insegnante signorina Ida della Rossa, alla quale si deve il merito di tanto profitto, ed assicurato di portare nelle loro case una nuova nota di progresso e di benessere.

Alle alunne che colla loro costanza e buon volere hanno dato nuovo e forte impulso alle istituzioni sorte per il loro miglioramento, il nostro plauso, alla insegnante che nulla ha trascurato per l'ottima riuscita del corso un sentito elogio.

Da PULFERO
LA FUSIONE DEI COMUNI di Rodda e Tarcetta

(5). — In esecuzione al R. D. 2 dicembre 1928 (VII), col giorno 15 marzo a. c. avverrà l'effettiva unione dei Comuni di Rodda e Tarcetta con denominazione e capoluogo Pulfero.

Da CIVIDALE
Gara sciatoria

(5). — Domenica nella magnifica conca di Lusco per iniziativa delle locali Società sportive e del Comando del battaglione Alpini « Cividale » si è svolta una grande gara sciatoria, cui hanno partecipato circa 45 concorrenti. La pista, lunga 8 chilometri ha veduto passare la nostra bella gioventù unitamente a parecchie gentili signore. Alle ore 19 nella sala della Casa del Littorio è seguita la distribuzione dei premi consistenti in sci e medaglie che furono consegnate dal colonnello degli Alpini cav. Bellei nel seguente ordine:

Categoria « Seniores » (Km. 8). — 1.o Faroni Carlo in 53'35'' proclamato campione cividalese per l'anno 1928-29 — 2. Perussi Ernesto in 55'30'' — 3. Argenton Silvio in 1,4'11'' — 4. Schiratti Francesco — 5. Blasig Cesare — 6. Adami Luigi — 7. Vanon Antonio — 8. Scaravelli Nino.

Categoria « Juniores » (Km. 4). — 1.o Di Zanutto Nilo in 49'49'' — 2. Montalban Osalco in 50'21'' — 3. D'Orlandi Renzo in 56'37''.

Categoria « Avanguardisti » (Km. 4). — 1.o Suber Renzo in 34'47'' — 2. Zuliani Vanni in 40'34'' — 3. Mazzocca Canzio in 42'10'' — 4. Aviani Guido in 48'30''.

NOBILE INIZIATIVA

Il prof. Angelo de Benvenuti ha iniziato la compilazione degli Indici dei Registri Parrocchiali, i quali, eccettuati quelli dell'epoca più recente, mancano affatto. Questo lavoro è un devoto omaggio del compilatore a Cividale, ed a S. E. Leicht, illustrazione cividalese e friulana non meno che nazionale, e riuscirà oltremodo giovevole agli studiosi di storia patria ed ai ricercatori di notizie locali, perchè eliminerà la difficoltà e la perdita di tempo per le rispettive indagini.

S. E. l'on. Pier Sylverio Leicht ha inviato al prof. de Benvenuti il suo compiacimento per tale opera.

ARRESTI
per mandato di cattura

Dai Reali Carabinieri di questa Tenenza sono stati arrestati e passati alle carceri certi Silvio Bottassi fu Domenico d'anni 39 da Rubignacco, Angelo Del Fabbro di Giuseppe d'anni 28 da Cividale e Luigi Baschino di Domenico di anni 27 da Orzano perchè colpiti da mandato di cattura avendo conti da regolare con la Questura.

BENEFICENZA

Il dott. Antonio Mulloni di S. Guarzo ha offerto L. 10 alla Congregazione di Carità per onorare la memoria della maestra Carlotta Colavizza-Dorli.

Da PONTEBBA
CENA ALPINA

(5). — Domenica sera all'albergo « Alla Spina », Sede sociale, in occasione dell'anniversario della fondazione della Sezione, ha avuto luogo una cena tra gli ex Scarponi, servita abbondantemente e con molto buon garbo dal proprietario dell'albergo signor Giulio Schiavi, ex combattente e socio ad honorem della Sezione.

Una cinquantina circa furono gli intervenuti, oltre a qualche invitato. La serata è trascorsa tra la più schietta allegria. Durante la cena, una simpatica orchestrina, organizzata dal signor Agnola, ha svolto uno scelto repertorio di ballabili, quindi furono cantate le più rinomate e popolari villotte alpine friulane.

Alla fine, il Segretario signor Scala, a nome del Presidente assente per indisposizione, ha ringraziato tutti gli intervenuti.

ADUNATA DI ROMA

La Presidenza della Sezione ha già diramato a tutti gli ex Scarponi l'invito di intervenire alla grande adunata che si terrà in Roma nei giorni 6, 7, 8 aprile p. v. Nell'invito, come pure nell'ultimo numero del giornale « L'Alpino » è esposto il programma di detta adunata.

Le iscrizioni pertanto sono già aperte e si ricevono presso il Segretario della Sezione signor Scala.

ASSEMBLEA DELLA SPORTIVA

Per venerdì 8 corrente alle ore 20.30 tutti i soci della Sportiva sono invitati ad intervenire all'Assemblea generale ordinaria che si terrà in una sala dello Albergo Bretti. Sarà trattato il seguente ordine del giorno:

Relazione finanziaria — Relazione sull'attività sportiva — Elezione del Consiglio direttivo — Varie.

PREMILITARI

Approssimandosi il giorno degli esami, si raccomanda ai premilitari del 1.o e 2.o Corso di non mancare alle lezioni teorico-pratiche che avranno luogo domenica 10 corrente nelle ore antimeridiane.

Da S. DANIELE
LA CELEBRAZIONE DEL PANE

(5). — Il Comitato per la celebrazione della festa del pane (13, 14 e 15 aprile) è stato così costituito:

Presidente: Ronchi co. comm. Puintino, Podestà. — Membri: Ronchi-Quaglia co. Maria, Segretaria del Fascio Femminile — Narducci nob. cav. Carlo, Segretario politico del Fascio maschile — Virgulin Luigi, R. Direttore didattico — Boriolotti Galliano, Centurione M. V. S. N. — Sivilotti Luigi, Presidente della Sezione Mutilati — Biancato Paolo, consigliere del Patronato Scolastico — Vidoni rag. Giordano, Direttore della Cassa di Risparmio — Omboni Alessandro — Peressutti Davide, Presidente della Società Operaia — Corradini Guglielmo, Ufficiale Postale — Segretario: Polano geom. Ezio, impiegato di Banca — Cassiere: Chiurlo Vittorio Emanuele, rappresentante della Sezione Combattenti.

Da CANEVA DI SACILE
BENEFICENZA

(5). — Il cav. Riccardo Chiaradia, per onorare la memoria del compianto commendator Giuseppe Lacchin spentosi recentemente, ha messo a disposizione del Municipio L. 500 e quintali 8 di farina di granoturco perchè siano subito distribuiti ai poveri della frazione di Vallegher.

Al generoso oblatore il Podestà porge vivi ringraziamenti a nome dei beneficati.

Da FONTANAFREDDA
PER LA FESTA DEL PANE

(5). — Per la seconda celebrazione della festa del pane (13, 14 e 15 aprile) è stato nominato il seguente Comitato:

Verardo gr. uff. Pietro, Podestà, Presidente — Magnoler Fioravante, Viccepodestà, Vicepresidente — Martini dott. Giuseppe, medico — Burigana Antonio, maestro — Polidori Bonaventura, maestro, membri — Babuin Ernesto, Segretario-cassiere.

L'educazione della gioventù e l'O. N. B.

« Qual migliore servizio possiamo rendere alla Patria che d'istruire e formare la gioventù? ».

Cicerone

Una gran parte degli italiani non comprende ancora purtroppo la enorme importanza dell'Opera Nazionale Balilla. Questa Istituzione costituisce uno dei punti basilari del Fascismo, è invero, senza ombra di esagerazione, uno dei cardini fondamentali del Regime scaturito dalla Rivoluzione delle Camicie Nere. La sua funzione è quella di preparare i futuri cittadini dell'Italia rinnovellata dalla Marcia su Roma. Preparazione non certo facile e di poco momento, poichè implica per se stessa e per la sua attuazione e realizzazione, una profonda e provata fede nei dirigenti e nei preposti a questa organizzazione, una vasta e sana coltura senza ciarle, ma nutrita di fatti e materiata di prove reali. Il problema dell'educazione dei giovani è uno dei problemi più importanti e imponenti per una Nazione, giacchè dalla stessa educazione e preparazione della gioventù dipende lo avvenire della Nazione stessa.

Un popolo che non si prende a cuore il problema della giovinezza è un popolo che oggi o domani sarà ineluttabilmente assorbito da altri popoli. Sino dall'antichità gli Stati posero la più grande cura nell'educazione dei futuri cittadini, giacchè bene comprendevano che il domani della Patria era assicurato e affidato in mani incorrotte e gagliarde, se ai giovani venivano inculcate e l'onestà dei principi e la fortezza dei propositi.

Sparta offrì l'esempio luminoso di questa concezione politica nei riguardi della gioventù. Atene e Roma non furono seconde in fatto dell'educazione dei ragazzi, semplicemente seppero adottare e ambientare alla mentalità e al temperamento delle rispettive loro razze i troppo rigidi sistemi dei Lacedemoni.

Il Fascismo, degno continuatore delle tradizioni di Roma, fa oggi suo il problema della preparazione spirituale, fisica e morale della gioventù e le dà il massimo impulso, giacchè è conscio che per rialzare la bella architettura che la gloria dell'Impero Romano illuminò meravigliosamente attraverso i secoli uno solo è il compito: educare i giovani secondo lo spirito della sua Rivoluzione.

Il Regime Fascista, pensoso com'è delle sorti future del Paese a fine di migliorare i costumi e di assicurare un efficace e duraturo risorgimento alle idee nuove agisce secondo l'espressione del Rollin « Formare il cuore e la mente dei fanciulli », i quali, da quanto afferma il Fenelon « appartengono più allo Stato che ai loro genitori e devono essere educati per lo Stato ».

Il giovane Fascista, cresciuto secondo la religione del Duce, potrà così diventare il tipo vero del giovane cui accenna un sommo romano, Quintiliano: « Io voglio che mi si dia un fanciullo che si commuova alla lode, che si accenda alla gloria, che pianga per la sconfitta ».

E Roma fu veramente la grande scuola delle virtù civili e militari. Non è l'educazione ch'essa impartisce alla gioventù come quella adottata a Sparta, un'educazione esclusiva, interamente guerriera, senza nessun pensiero della coltura intellettuale; nè come quella in uso ad Atene, invece troppo spiccatamente letteraria, ma è una fusione armoniosa, una conciliazione felice di queste due tendenze contrarie; educazione pratica, utile che tende a formare essenzialmente soldati e cittadini obbedienti e devoti ed infatti da questa educazione uscirono gli uomini più robusti, più coraggiosi, più disciplinati, i più patriottici che siano mai esistiti.

Ed è questo lo scopo supremo cui tende incessantemente il Fascismo attraverso la sua grande istituzione, la O. N. B., la quale ha appunto l'onore e l'onere, il grande orgoglio e la tremenda responsabilità di apparecchiare i nuovi cittadini alla Nazione, di forgiare i fascisti devoti e fedeli ai comandamenti del Duce e ai principi della Rivoluzione.

Per ciò questa Istituzione si propone di dare ai giovani, appunto come affermava il Rousseau nelle sue considerazioni sul governo della Polonia: « Una forma nazionale e dirigere in modo le loro opinioni e i loro gusti, da essere patriottiche per inclinazione, per necessità, per dovere. Un fanciullo aprendo gli occhi non deve vedere che la patria, soltanto la Patria ». *Pilade Gardini.*

Cronaca giudiziaria

Pretura di Udine

Pretore: Brigida — Cancelliere: Zentilomo

CONTRAVVENZIONI DAZIARIE

Benedetti Luigia fu Gio. Batta di anni 52 udinese e Perussini Giuseppe di anni 31 da Gradisca, sono imputati di avere omesso di daziare ettolitri 11.13 di birra e ciò nel periodo che va dall'aprile 1926 al dicembre 1927.

La Benedetti è contumace. Sono condannati a L. 1800 di multa e L. 412 per omesso dazio.

— Per lo stesso motivo i coniugi Daffarra Fermo di Pietro di 37 anni e Dall'Asta Angela fu Emilio di 30 anni, sono condannati la Dall'Asta a L. 5774 di multa e L. 547.42 per dazio omesso ed il Daffarra assolto per insufficienza di prove.

Una Mostra d'Arte Sacra a Montecassino

Un monaco romano per nome Benedetto, quattordici secoli or sono, rifuggendo dagli orrori che le orde dei barbari guidati da Totila re dei Goti, andavano infliggendo a Roma da cui gli Apostoli irradiavano la luce cristiana, salì la vetta di Montecassino; e sulle rovine d'un tempio pagano, dedicato ad Apollo, fondò la celebre Abbazia dell'ordine dei Benedettini.

La regola di S. Benedetto, monumentale sintesi legislativa, fu consacrata in un motto breve nella sua profonda semplicità: « Ora et labora » (prega e lavora). La suggestiva formula monacale attrasse a Montecassino gli uomini di fede, di cultura superiore, di alto lignaggio, gli operai, gli agricoltori, i quali stanchi e nauseati della vita mondana, affranti dalla forza delle cose, cercarono e trovarono lassù pace e conforto nella preghiera e nel lavoro.

Un friulano, il cividalese Paolo Diacono, cancelliere alla Corte di Desiderio, ultimo re dei Longobardi, quando il suo Sovrano fu vinto e fatto prigioniero da Carlo Magno, si ritirò nel Convento di Montecassino, e nell'alta solitudine scrisse la Storia dei Longobardi.

Il tenebroso Medio Evo deve a questo illustre nostro conterraneo se un po di luce apparisce in quella fosca età.

Carlo Magno, per interessamento di S. Paolino, Patriarca di Aquileia, allo scopo di indurre il valoroso storico a lasciare il monastero, lo investì del feudo di Lavariano con sette ville.

Ma Paolo Diacono, non si mosse dal romitaggio scelto per elezione e per devozione e qui, novello Tito Livio, ultimò il suo prezioso lavoro.

***

Sono trascorsi i secoli ed ora a Montecassino gli avvenimenti stanno per assurgere ad un fasto altissimo.

Si presume che il Santo Padre — Papa Pio XI — celebri la prima Messa fuori del Vaticano in Montecassino, alla presenza di grandi personaggi.

Per solennizzare questo storico evento sarà indetta una Mostra del Lavoro Italiano ed attorno a Montecassino sorgerà una città effimera con i padiglioni dell'O. N. D., quelli delle Colonie, dell'Agricoltura, dell'Industria, delle Cooperazione, del Littorio ecc.

Le Comunità Artigiane nell'abbandonata Chiesa del Carmine, gioiello di architettura dell'VIII secolo, allestiranno la Mostra dell'Arte Sacra.

Il tempio, rivestito di egregi marmi, di arredi novelli, di immagini sacre, sarà poi ridato ai Sacri Riti.

Gli artigiani, gli operai più degni, i maestri d'arte di tutta Italia, quivi interverranno a convegno per una gara di nobile emulazione adunando le opere che, col ferro, nel marmo, con la fragile seta, con l'argento, l'oro o il legno scolpito essi sanno forgiare, modellare, cesellare, plasmare con l'amore dell'Arte e l'ispirazione della fede, con l'istinto glorioso della stirpe.

Quivi le note armoniose degli organi di nuova costruzione dei nostri artieri, il suono dei sacri bronzi appena fusi, innalzeranno ai cieli le invocazioni, gli osanna, le benedizioni dei mortali.

***

Il Friuli nostro, così ricco di operosità fattiva in ogni ramo del santo lavoro, non mancherà in questa eccezionale circostanza. Sarà presente e si farà onore.

Possiamo anzi sin d'ora dire che la Segreteria delle Comunità Artigiane per la provincia di Udine, così sapientemente retta dal camerata cav. Libero Grassi si è posta a contatto con personalità, con industriali e con artigiani, perchè alla Mostra d'Arte Sacra a Montecassino il Friuli sia rappresentato in modo degno della sua bella tradizione d'Arte e di Lavoro.

Cronaca Sportiva

VOLATA
UDINE - VENEZIA

Domenica al Polisportivo Moretti, la rappresentativa del Dopolavoro Provinciale di Udine, si incontrerà con la rappresentativa del Dopolavoro Provinciale di Venezia.

La squadra concittadina che da oltre un mese si allena avrà campo così di misurare le proprie forze, affrontando in una amichevole contesa, da rappresentativa di Venezia che non è nuova agli incontri interprovinciali avendo già incontrato la fortissima squadra rappresentativa di Milano, che domenica scorsa ha battuto per ben 13 a 1 la rappresentativa di Roma in un incontro che ha decretato con l'autorevole giudizio dello sportivissimo pubblico milanese, le bellezze del nuovissimo gioco italiano ideato da S. E. Turati.

Il pubblico udinese avrà, dunque modo domenica di prendere visione della Volata, nel modo migliore avendo campo di assistere ad un incontro interessantissimo per la bontà delle due squadre che raccolgono quanto di meglio possano offrire, come singoli giocatori, due Dopolavoro Provinciali.

La partita avrà inizio alle ore 14.30 e ad essa assisteranno tutte le maggiori Autorità civili e militari.

Stato Civile

dal 3 al 5 marzo 1929

Nascite

Maschi: nati vivi n. 6 — Femmine: nate vive n. 2 — Totale nascite n. 8.

Pubblicazioni di matrimonio

Chiarandini Policarpo bracciante con Zamparini Fiorina operaia di cotonificio — Freschi Luigi manovale con Marchesan Maria casalinga.

Morti

Pesamosca Marianna ved. Venier fu Giorgio di anni 69 casalinga — Lonnia Margherita ved. Tarantola fu Antonio di anni 73 casalinga — Gelmi Rajul di Aldo di mesi 9 — Bevilacqua Basaldella Irene fu Giuseppe di anni 45 insegnante — Simonetti Maria ved. Turchetto fu Valentino di anni 68 casalinga — Colussi Romeo di Giovanni di anni 1 — Pellegrini Francesca Antonia di Gaetana di anni 2 — Monaco Otello di Clodomira di mesi 8 — Fassinato Basaldella Caterina fu Lorenzo di anni 69 casalinga — Bertoz Pasian Luigia fu Giuseppe di anni 52 casalinga — Baldassino Giulia di Giuseppe di anni 1 — Antonutti Ugo fu Amadio di anni 22 — Barbiciato Maria di Mosè di anni 27 casalinga — Zaniola Florindo di Giulio di mesi 7 — De Cecco Dall'Acqua Caterina fu Giacomo di anni 36 civile — Cantoni Lucia fu Luigi di anni 63 casalinga — Nonino Maria ved. Budai fu Giuseppe di anni 69 casalinga — Mian Luigi fu Pietro pensionato di anni 72 — Bertolli Petronilla fu Pietro di anni 73 casalinga — Goringi Maria di Michele di anni 38 casalinga — Buiatti Luigi fu Antonio di anni 70 domestico. — Totale morti n. 21.

Fra Libri e Riviste

" L'assistenza sociale "

E' stato pubblicato in questi giorni il primo numero, doppio, dell'annata della Rivista Mensile « L'Assistenza Sociale », organo del Patronato Nazionale per l'Assistenza Sociale. La Rivista contiene pregevoli scritti di: pro. A. Cioffi: Il fondamento giuridico dell'assicurazione infortuni — prof. E. Fioretti: Attività dell'Ufficio medico del Patronato Nazionale — E. Pellacci: Alcuni aspetti del collocamento.

Di speciale interesse è una elaborata relazione statistica, densa di dati e di efficaci rilievi, riguardante l'attività svolta nell'anno 1928 - VI - dal Patronato Nazionale.

La rassegna legale contiene estesa giurisprudenza e massimario, con varie note di R. Roberti; seguono la rassegna medica con dotte relazioni peritali dei professori Pellegrini, di Padova, e Magnanini. Infine le solite rubriche.

Il volume è ricco di materiale e particolarmente utile a tutti gli studiosi di problemi di assistenza sociale.

Fiera di Parigi

L'Ufficio Provinciale dell'Economia comunica:

Dall'11 al 26 maggio p. v. seguirà la importante XXI Fiera Internazionale di Parigi, la quale comprenderà, fra l'altro, il Gruppo delle Industrie Alimentari, il Gruppo del Mobilio e le Gallerie delle macchine.

Lo scorso anno la Sezione Italiana presso la Fiera, organizzata dall'Istituto Nazionale per la Esportazione, ebbe ottimo successo. Analoga sezione si sta approntando anche per quest'anno.

La Fiera di Parigi sarà considerata come porto franco doganale e le mercanzie provenienti dall'estero vi saranno ammesse col regime della temporanea esportazione. Saranno inoltre accordate facilitazioni ferroviarie.

Dall'Italia saranno intrapresi numerosi viaggi in comitiva e a forfait e sta per essere concretato il programma di una grande carovana automobilistica che raggiungerà Parigi per l'epoca della Fiera, attraversando una zona italiana e francese, turisticamente molto interessante.

Per adesioni e schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla Delegazione per l'Italia della Fiera di Parigi, via Amedei, 8, Milano (106).

Viaggio in comitiva a Parigi
Otto giorni L. 950

Sotto gli auspici dell'Istituto Turistico Italiano, con Sede in Roma via Metauro N. 8, è indetto un viaggio a Parigi, in comitiva, che si effettuerà nei giorni dal 3 al 10 aprile p. v. Esso comprende oltre la visita in automobile della grande Metropoli Francese, dei suoi Musei, dei Giardini e delle Torri, anche quella del magnifico Palazzo Reale di Versailles con il suo splendido Parco.

Il viaggio si effettuerà in II Classe, con vitto ed alloggio nei migliori Hotels, gite in automobile, Thè, Guide, mance, ed altro compreso nella quota di partecipazione fissata in L. 950.

Per iscrizioni rivolgersi alla Direzione del nostro Giornale.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Martedì 5 marzo 1929

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	747.67	746.89	747.82
Pressione al mare	752.27	756.85	756.34
Temperatura	0.4	5.2	2.8
Umidità (0-100)	71	42	54
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: + 7,0
Temperatura minima: — 2,2
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti deboli da Nord; cielo sereno; temperatura sotto la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 5. — Situazione barica: Regime di bassa pressione su tutto il bacino Mediterraneo con centro (754) sul medio Tirreno, area d'alta pressione estesa dalla Islanda alla Europa Centrale con centro (766) sulla Germania.

Probabilità: La depressione tirrenica determina venti settentrionali moderati sull'alta Italia e su parte della media, di libeccio sul resto della penisola e sulla Sicilia, di maestro sulla Sardegna. Il tempo tende a migliorare all'estremo nord ma le precipitazioni si manterranno sul rimanente dell'Italia e saranno più copiose sull'Appennino, poche variazioni nella temperatura. Mare generalmente mosso.

Soc. An. Cooperativa di Consumo
di S. OSVALDO (Udine)

Si avvertono i Signori Soci che nello Avviso di convocazione dell'Assemblea per il giorno 10 corrente pubblicato il giorno 3 corrente, nella parte straordinaria, fra le modifiche dello Statuto, venne erroneamente omesso l'articolo 9 dello Statuto, per il quale pure saranno proposte modificazioni.

Udine li 4 marzo 1929 - A. VII.

Il Consiglio d'Amministrazione

SMARRITO

ciondolo oro e diaspro con monogramme G. M. e corona — Mancia competente a chi lo riporterà al « Caffè Manzoni ».

PROVARE PER CREDERE

Gli avvisi economici che osservati nelle loro piccole proporzioni potrebbero parere insignificanti, rappresentano invece una forza meravigliosa per lo scambio delle offerte e delle richieste più varie. Quante ditte hanno trovato a mezzo degli avvisi economici degli ottimi impiegati! E quanti impiegati hanno trovato impensate sistemazioni con l'aiuto di poche righe d'offerta! — Per vendere o per comprare qualsiasi oggetto, per affittare un appartamento od una stanza, per trovare una buona pensione o un ottimo albergo in campagna per le vacanze e in cento altre simili circostanze, gli avvisi economici sono di certo buon esito. Con poca spesa essi danno il risultato migliore.

Inviare gli ordini o Vaglia alla Società Anonima A. MANZONI e C. (Ufficio pubblicità) del « GIORNALE DEL FRIULI » Udine, Via Cavour, 2 (angolo Via Prefettura).

Prezzi degli avvisi economici: L. 0.20 la parola, minimo 20 parole L. 4.— oltre L. 0.20 per tassa governativa a lire 0.30 per tassa previdenza giornalisti.

CRONACA UDINESE

Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine

Seduta di Presidenza

Lunedì u. s. si è tenuta presso il Consiglio Provinciale della Economia una seduta di Presidenza, con l'intervento di S. E. il Prefetto-Presidente gr. uff. dr. Riccardo Motta, del Vice-Presidente senatore barone Elio Morpurgo, e dei Presidente di Sezione cav. dr. Giuseppe Morelli de Rossi e dott. Antonio Volpe. Assistevano all'adunanza, per la trattazione del problema dell'urbanesimo, e quali componenti la speciale Commissione di studio, il co. dott. Raimondo de Puppi, il signor Matteo Brunetti, il dottor Guido Vuga ed il cav. geometra Giusto Venier. Assenti giustificati il gr. uff. ing. Pietro Verardo, Presidente della Sezione Commerciale e l'ing. Napoleone Aprilis, membro della suddetta Commissione di studio.

Fungeva da Segretario il dott. Adolfo Giaccone, Direttore dell'Ufficio Provinciale dell'Economia.

Il senatore Morpurgo, Presidente della Commissione di studio, ha riferito circa i provvedimenti proposti contro lo urbanesimo, ai sensi della legge 24 dicembre 1928, N. 2961, con la quale venne conferita ai Prefetti, sentito il Consiglio Provinciale della Economia, la facoltà di emanare ordinanze obbligatorie allo scopo di limitare l'eccessivo aumento della popolazione residente nelle città.

La Presidenza ha approvato le proposte della Commissione di studio e S. E. il Prefetto si è riservato di prendere quei provvedimenti che riterrà più opportuni, tenendo conto anche dei risultati della inchiesta demografica eseguita dal Consiglio dell'Economia, i quali hanno confermato che nella provincia di Udine non si è verificato finora, almeno in forma preoccupante, il fenomeno dell'urbanesimo.

La Presidenza ha quindi designato a far parte delle Commissioni provinciali per la concessione delle licenze di bevande alcooliche il consigliere ragioniere Giacomo D'Andrea; ha deliberato di aderire alla Scuola di Caseificio del Friuli «Enore Tosi» in San Vito al Tagliamento, stabilendo in suo favore un contributo annuo di lire duemila e nominando il cav. Gianni Micoli Toscano rappresentante del Consiglio della Economia in seno alla Commissione di vigilanza della Scuola medesima; ha inoltre deciso di accordare un ulteriore contributo di lire 1600 all'Opera Nazionale Dopolavoro per i concorsi nazionali dell'ammobigliamento e arredamento economico della casa popolare, nonchè un contributo di L. 3500 a favore dell'Istituto Fascista di Coltura per la provincia di Udine, ed altro di L. 100 per una targa in onore di Francesco Rismondo.

Ha poi dato, in massima, l'adesione del Consiglio alla Fiera di Fiume del 1929.

Ha deliberato infine di concorrere con lire diecimila al finanziamento della pubblicazione di una guida commerciale della provincia di Udine, promossa dalla Federazione Fascista Friulana dei Commercianti; ha dato pareri circa pratiche sottoposte all'esame ed al giudizio del Consiglio dell'Economa, dal Ministero, dalla Prefettura e dall'Amministrazione Provinciale ha deliberato provvedimenti per il personale.

Opera Italiana "Pro Oriente"

La conferenza di don Galloni

Gli Udinesi conoscono già don Francesco Galloni come missionario d'italianità a Sofia e come felice conferenziere. Iersera egli parlò ad un pubblico numeroso, fra cui notammo le principali Autorità, e le rappresentanze dei Combattenti, degli Alpini e dei Bersaglieri, svolgendo magnificamente il tema: «I nuovi orizzonti d'Italia sulla via d'Oriente».

Aveva invitato don Galloni il nostro benemerito Comitato cittadino per la seconda festa del Pane. Lo presentò con nobili parole il Podestà, co. Gino di Caporiacco, vivamente applaudito. La conferenza riuscì una efficace propaganda della politica orientalista del nostro Governo: politica che si illumina di nuova luce e si profila con impensati sviluppi dopo la Conciliazione col Papato. Confortante è vedere l'interessamento del pubblico per i problemi di politica estera, una volta così lontani dalla coscienza del popolo italiano. Sintomatici gli applausi che interruppero le ardenti ancorchè semplici e quasi disadorne parole del conferenziere.

Applausi interminabili salutarono alla fine la bella esposizione.

Istituto Fascista di Coltura

La conferenza Tomaselli rinviata

La Presidenza dell'Istituto Fascista di Cultura ha ricevuto dal dr. Cesco Tomaselli, del «Corriere della Sera», il quale avrebbe dovuto tenere stasera la sua conferenza su «Gli italiani nell'Artide», un telegramma col quale il dr. Tomaselli — in seguito ad una sua indisposizione — prega di rinviare la conferenza stessa.

Di conseguenza i biglietti già acquistati saranno validi per la prossima data.

La vendita dei biglietti continua nei luoghi già comunicati.

VITA SINDACALE

Adunata di rurali a Terzo di Aquileia, a Paderno e a Cervignano

L'Ufficio Stampa della Unione Provinciale dei Sindacati Fascista dell'Agricoltura comunica:

A Paderno

Domenica u. s. il Vice Segretario dell'Agricoltura camerata Vincenti ha presieduto delle importanti riunioni sindacali di rurali.

A Terzo d'Aquileia

Nel teatro, gentilmente concesso, ha parlato a quei lavoratori spiegando lo inquadramento sindacale delle varie categorie dell'agricoltura ed il funzionamento dell'Ufficio Economico Provinciale ove tutti i piccoli proprietari coltivatori diretti devono rivolgersi per lo acquisto di concimi, prestiti agrari, consulenza tecnica, ecc.

Nella sala cinematografica gremita di lavoratori dell'Agricoltura il Vice Segretario della Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti, camerata Vincenti, ha parlato a quei lavoratori del sindacalismo fascista agricolo e dell'opera assistenziale che le organizzazioni sindacali svolgono gratuitamente per tutte le categorie dei rurali.

Dopo aver spiegato tutti gli importanti provvedimenti emanati dal Governo per l'incremento della agricoltura si intrattenne a spiegare gli articoli del Capitolato Generale di mezzadria vigente in Provincia.

Dopo di che ha invitato i presenti a segnalare alla Segreteria Generale di Udine o all'Ufficio di Zona di Cervignano, quei casi di inadempienza che venissero riscontrati per l'applicazione integrale del capitolato.

A Cervignano

Lunedì u. s. il Commissario Straordinario della Unione Provinciale dei Sindacati della Agricoltura, signor Vitale, accompagnato dal Vice Segretario Vincenti, ha presieduto in Cervignano, la riunione dei Fiduciari Comunali dei paesi dipendenti dai Mandamenti di Cervignano, Palmanova e Latisana.

Come era stato comunicato, la Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti della Agricoltura di Udine — Via della Prefettura, Piazzetta Valentinis — aderendo al desiderio delle Autorità e dei moltissimi rurali della zona, allo scopo di assistere più convenientemente tutti i lavoratori della agricoltura ed in special modo tutti i piccoli coltivatori diretti, ha aperto in Cervignano in via 24 Maggio un Ufficio di Zona, che estende la sua assistenza sindacale gratuitamente a tutti i Sindacati Fascisti dell'Agricoltura compresi nei paesi dei Mandamenti di Cervignano, Palmanova e Latisana.

Si invitano quindi tutti i piccoli proprietari coltivatori diretti a rivolgersi per tutte le pratiche assistenziali, controversie, prestiti, acquisti di concimi, consulenze tecniche ecc. a detto ufficio in via 24 Maggio affidato al camerata tecnico agricolo signor Luigi Fadalti.

Così resta pure definitivamente stabilito che in seguito alla pubblicazione del R. D. 31 gennaio 1929 N. 80, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale del 4 febbraio 1929, supplemento ordinario, tutti «i piccoli coltivatori diretti, i tecnici agricoli, i coloni e i mezzadri», le maestranze del bosco e della foresta, impiegati delle aziende agricole e forestali devono essere organizzati dall'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti della Agricoltura di Udine, via Prefettura - Piazzetta Valentinis - che ha i propri fiduciari di Zona nei Comuni seguenti:

Udine — Via Prefettura Piazzetta Valentinis — che comprende i Comuni dei Mandamenti di Udine e Codroipo.

Cervignano — Fiduciario signor Luigi Fadalti — Via XXIV Maggio — che comprende i Comuni dei Mandamenti di Cervignano, Palmanova e Latisana.

Tolmezzo — Fiduciario sig. rag. Fabio Fedi — che comprende i Comuni dei Mandamenti di Tolmezzo, Ampezzo Moggio e Tarvisio.

Tarcento — Fiduciario signor Giuseppe Aristei — che comprende i Comuni dei Mandamenti di Tarcento, Gemona e S. Daniele.

Cividale — Fiduciario signor ing. cav. Nellusco Zorzi — che comprende i Comuni dei Mandamenti di Cividale.

Inquadramento dei tecnici agricoli

della Provincia di Udine

Si rende noto a tutti gli interessati che con R. D. 21 gennaio 1929 N. 80-167, è stato dato il definitivo riconoscimento giuridico all'organizzazione dei tecnici agricoli fascisti dipendenti provincialmente dall'Unione dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura, via Prefettura Piazzetta Valentinis.

Pertanto, tutti i laureati in agraria, periti agrari, diplomati, ed i pratici patentati devono essere inquadrati secondo i raggruppamenti previsti dalla legge e pubblicati sulla «Gazzetta Ufficiale» del 4 febbraio 1929 (VII).

L'organizzazione viene curata per tutta la Provincia direttamente dal Segretario provinciale dott. Gino Rossatti, al quale gli interessati invieranno le adesioni.

Nessun'altra formazione sindacale di tecnici agricoli, diversa da quella indicata dalla legge, potrà ottenere il riconoscimento giuridico

Il co. de Asarta iscrive nel Sindacato

tutto il personale dipendente di Fraforeano

Il conte Manuel de Asarta, Presidente del Consorzio di Bonifica della Bassa Friulana, ha chiesto spontaneamente, ai nostri Uffici, l'iscrizione ai Sindacati di tutto il personale occupato nella sua azienda agricola di Fraforeano (circa 100 lavoratori).

Questo atto, il primo in Provincia, che sta a dimostrare lo spirito fascista e la comprensione sindacale del conte de Asarta, e che mira nel contempo ad agevolare il propagandare delle leggi sociali fra i lavoratori, quantunque oggi rientri nell'ordine naturale dei fatti, merita di essere segnalato, perchè dimostra ai «sordi» come bisogna sentire la collaborazione di classe.

Il Commissario Straordinario dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, Filomeno Vitale, sentite le superiori Gerarchie, segnala all'ordine del giorno della Provincia il conte de Asarta.

Distribuzione gratuita di libretti agricoli

Ai signori Fiduciari di Zona e comunali dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura. — Allo scopo di meglio controllare l'applicazione dei contratti di lavoro e delle leggi sociali ed anche per raccogliere tutti i dati relativi al movimento statistico sindacale ed economico dei dipendenti dai Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, la Confederazione Nazionale ha disposto che per il corrente anno sia distribuito a tutti i lavoratori dell'agricoltura uno speciale libretto di lavoro secondo un tipo predisposto dalla Presidenza.

Il libretto viene distribuito gratuitamente a tutti indistintamente, iscritti e non iscritti al Sindacato, perchè la utilizzazione del libretto dipende soprattutto dal fatto che tutti i lavoratori, nessuno escluso, ne siano forniti.

L'uso del libretto, conterrà tutte le indicazioni necessarie ai fini che si propone dovrà essere illustrato verbalmente da ciascun secretario di categoria all'atto della consegna ed in apposite riunioni, per far sì, che il lavoratore ne comprenda l'alta importanza, e se ne serva regolarmente in tutte le operazioni relative alle sue prestazioni di opera.

Il libretto porta una seconda copertina traforata che dovrà essere riempita a cura dei Fiduciari comunali, staccata ed inviata a questa Unione Provinciale dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura, Via Prefettura, Piazzetta Valentinis, la quale curerà di trasmettere dette schede all'on. Presidenza per la sistematica tenuta di tutte le schede così raccolte.

Ogni Fiduciario comunale provvede quindi a comunicare d'urgenza a questa Unione il quantitativo dei libretti occorrenti in rapporto al numero dei lavoratori esistenti nel proprio Comune, comprendendo anche quelli che in questo momento si trovano a lavorare in Provincie diverse da quelle di provenienza.

Del libretto dovranno essere forniti tutti i lavoratori agricoli, salariati e braccianti, fissi ed avventizi, maestranze boschive e forestali, pastori e garzoni e tutti quei lavoratori agricoli che temporaneamente sono addetti a lavori stradali ferroviari, di bonifica o di impianti idraulici, che provengono dalle categorie comprese nella organizzazione dell'Unione dell'Agricoltura.

Per l'importanza del lavoro questa Unione confida nello spirito di operosità di tutti i Fiduciari di Zona e comunali e dei Segretari di categoria, perchè venga svolta colla massima diligenza e sollecitudine.

Convegno interprovinciale

delle Sezioni Provinciali dei pastori e maestranze zootecniche

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura di Brescia ha indetto un convegno interprovinciale delle sezioni Pastori e Maestranze Zootecniche che si svolgerà il 17 marzo p. v. a Verona sotto l'egida dell'Ente per la Fiera Nazionale dell'Agricoltura.

A tale convegno, che sarà presieduto dall'on. Luigi Razza, Presidente della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, interverranno i signori onorevoli Commissari e Vicesegretari delle Unioni della Lombardia, Tre Venezia, Liguria e Piemonte nonchè tutti i Fiduciari o Segretari delle Sezioni Provinciali Pastori.

Per l'Unione Provinciale di Udine interverranno il Commissario Straordinario Filomeno Vitale, il Vicesegretario Vincenti ed in rappresentante del Sindacato provinciale tecnici agricoli.

Provvedimenti contro la disoccupazione

dipendente dalla cattiva stagione

Per accordi presi dell'on Presidenza della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, la Confederazione degli Agricoltori ha dato istruzioni alle proprie Federazioni Provinciali perchè i proprietari provvedano a fare anticipazioni ai lavoratori agricoli per alleviare i disagi della forzata disoccupazione dipendente dalla cattiva stagione.

Per disciplinare e rendere più efficaci le iniziative locali le due confederazioni dei datori di lavoro e prestatori d'opera hanno stabilito i seguenti criteri:

SALARIATI FISSI. — Sarà opportuno fare le anticipazioni col sistema dei «buoni» per prelievo dei generi di prima necessità, buoni che dovranno essere consegnati ai singoli lavoratori a mezzo del proprio sindacato che dovrà anche vigilare che l'uso dei buoni stessi non sia causa di divergenze.

L'importo dei buoni segnato a debito del singolo lavoratore sarà dal medesimo rimborsato sotto la responsabilità del proprio sindacato appena le lavorazioni avranno ripreso il loro ritmo normale, in piccole quote detratte specialmente dai compensi per lavori straordinari oltre l'orario normale.

LAVORATORI AVVENTIZI. — Stabilito almeno approssimativamente un numero degli operai avventizi che ciascuna azienda dovrà occupare non appena sarà possibile riprendere le lavorazioni ciascun datore di lavoro, potrà anticipare una quota della somma complessiva preventivata che il corrispondente sindacato dei lavoratori distribuirà a disoccupati già designati per l'ingaggio, che si trovano in condizioni di maggior bisogno.

Il rimborso all'anticipazione che ciascun lavoratore avrà ricevuto avverrà sotto la responsabilità del proprio sindacato comunale in quote da detrarsi sul salario normale e integrale dalle quote per le ore straordinarie di lavoro oltre l'orario normale, e per eventuali maggiori giornate lavorative per le zone ove necessità culturali richiedono l'aumento delle giornate stesse.

A seconda delle opportunità le organizzazioni locali potranno adottare anche per questi anticipazioni il sistema dei «buoni». Si intende che queste somme hanno carattere indicativo e potranno subire da parte della due organizzazioni interessate, gli adattamenti richiesti dalle condizioni e dalle abitudini locali.

Comunicheremo prossimamente l'accordo per i lavoratori della Provincia di Udine che questa Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura prenderà con la Federazione Provinciale Agricoltori Fascisti.

RR. Scuole Medie

Il primo concerto

Con successive disposizioni il Ministero dell'Istruzione Pubblica ha confermato il suo interessamento per l'educazione musicale dei giovani studenti. Già nello scorso anno qualcosa di lodevole si era fatto per ottemperare alle disposizioni ministeriali. Ma quest'anno soltanto è stato possibile avere un'organizzazione che rispondesse pienamente agli scopi artistici della iniziativa: e ciò è avvenuto per la cooperazione intelligente e fattiva dei Capi d'Istituto, del Commissario del nostro Istituto Musicale, prof. barone Enrico Morpurgo e della presidenza degli «Amici della Musica». Si sono così preordinati quattro concerti, dei quali nel pomeriggio di ieri s'è svolto il primo, con musiche pianistiche eseguite da Ervin Brynichi, premessa una succosa lezione del prof. Antonio Ricci, anima di tante delle iniziative musicali della città.

Il discorsetto del prof. Antonio Ricci, fatto in garbatissima forma e seguito con attenzione dalle scolaresche raccolte nella sala del Cinema Eden, gentilmente concessa, è servito ad orientare i giovani ascoltatori, informandoli con esauriente brevità sugli autori e sui brani musicali. Il programma assai eclettico nella sua vasta estensione di tempi, di luoghi e di maniere, andava da Giovanni Sebastiano Bach ad Albeniz ed al valente esecutore medesimo, comprendendo musiche per clavicembalo ed autori che dal moderno pianoforte hanno saputo ottenere il più grande rendimento. Assai opportunamente quindi il conferenziere... «prefatore» diede un'idea della differenza dell'antico clavicembalo qual era avanti la scoperta del pianoforte fatta dal nostro Bartolomeo Cristofori. Pure con sufficente informazione, il maestro Ricci parlò della «sonata» e della «toccata». Venendo quindi più particolarmente a dire degli autori, seppe felicemente caratterizzarli, facendo presso il caro uditorio una fine e non facile opera di iniziazione.

Così preparati senza lungaggini di dotte elucubrazioni, i giovani delle nostre scuole medie furono quel pubblico simpaticissimo che abbiamo altre volte scoperto a simili manifestazioni d'arte. L'importanza di questa forma d'alta educazione estetica si vede non appena un artista della grazia e della varietà di tocco di Ervin Brynichi riesce a conquistare l'anima dell'uditorio d'eccezione.

Del concerto riuscitissimo nulla diremo, per non ripetere malamente le facili ed ornate parole premesse dal professore Ricci e per non guastare con inutili frasi fatte la impressione suscitata sia dai pezzi del programma sia dalla impeccabile esecuzione.

Della lezione efficacissima ci augureremmo di veder volgarizzato in opuscolo da distribuirsi agli alunni delle scuole medie e begli insegnamenti; del concerto speriamo di vedere affermarsi la bella tradizione. Con piacere registriamo i numerosi e reiterati applausi che salutarono il conferenziere e il concertista.

Conferenza dalmatica

Vivo successo ottenne sere or sono il nostro prof. Emanuele Fabbrovich alla Casa del Fascio di Oderzo, ove ridisse la sua conferenza sulla «Dalmazia», illustrandola con numerose diapositive.

Non insistiamo sulla lezione, perchè già tra noi l'egregio propagandista della italianità dalmatica, si è fatto ammirare per la chiarezza e forza delle sue idee.

Congratulazioni all'ottimo amico.

Sotto i Cipressi

La famiglia Turchetto è stata colpita da un grave lutto essendo venuta a mancare ieri mattina la buona signora Maria Simonutti ved. Turchetto di anni 69. L'Estinta fu madre esemplare e donna di elette virtù domestiche e la sua improvvisa dipartita lascia largo rimpianto.

Ai congiunti condoglianze.

Concorso per le cure alpine e marine

E' aperto il concorso alla Cura Alpina nella Colonia di Frattis, ed alla Cura Marina nella Colonia di Grado e nello Ospizio Marino Veneto di Venezia per i bambini bisognevoli di cura aventi il domicilio di soccorso nel Comune di Udine.

Possono concorrere bambini d'ambo i sessi, ma specialmente i predisposti alla tubercolosi gli ammalati di tubercolosi glandulari (latente) e gli ammalati di forme tubercolari chirurgiche bisognevoli di cura breve o prolungata.

Non saranno accolti bambini che presentino malattie infettive o contagiose in atto, gli anormali e gli affetti da enuresi pertinace.

I posti saranno assegnati a pagamento o gratuitamente a seconda delle condizioni economiche dei concorrenti.

I posti a pagamento saranno distinti: A domanda saranno ammessi bambini d'ambo i sessi dai 6 ai 14 anni al 30 giugno 1929, e in casi eccezionali saranno accolti per la cura Marina all'Ospizio Marino Veneto di Venezia anche bambini d'età inferiore ai 6 anni, ma che non abbiano però meno di 3 anni.

Le domande di concorso dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1) certificato di nascita del concorrente;

2) certificato di recente vaccinazione o rivaccinazione;

3) certificato di povertà della famiglia, con indicazione del domicilio da soccorso della medesima;

4) certificato medico, che tutti gli aspiranti alle cure (presentandosi personalmente) dovranno farsi rilasciare presso l'Ambulatorio della Società Protettrice dell'Infanzia in via Manzoni n. 1 nei giorni di martedì e venerdì dalle 15 alle 16.

I concorrenti a totale pagamento sono esenti dalla produzione del Certificato n. 3; ma dovranno presentare documento che attesti il domicilio legale della famiglia.

Le domande con i relativi documenti dovranno essere presentati a mezzo dei genitori, tutti i giorni non festivi, dalle 17 alle 18 pomeridiane all'Ambulatorio della Società Protettrice dell'Infanzia via Manzoni N. 1.

Il concorso per l'ammissione alle cure gratuite ed a retta ridotta si chiude il 31 marzo 1929.

Il concorso per le cure a totale pagamento rimane aperto fino al 31 maggio 1929.

La Società si riserva piena libertà di scelta dei bambini da inviare alle cure, nonchè di sottoporre i concorrenti alla visita della Commissione Medica all'uopo costituita.

Offerte pervenute al Podestà

Ecco il XIV elenco delle offerte per i poveri pervenute al Podestà di Udine:

Somma precedente L. 39363 — dott. Giacomo Maggrath per onorare la memoria della signora Scoccimarro Francesca L. 10 — Maria de Stabile ved. Giacomelli, 200 — Del Fabro Giuseppe per onorare la memoria della signora Scoccimarro Francesca 50 — Antonio Chiussi 10 — cav. uff. Giuseppe Conti 30 — Emilia Treni, 10 — dott. Gabriele Dal l'Acqua 10 — Ida Moro Fabris, 20 — N. N. 50 — Totale L. 39803.

Per i bandisti

della 63a Legione «Tagliamento»

L'Ufficio Stampa della 63.a Legione comunica:

Tutti i Militi forniti di vestiario appartenenti alla banda della 63.a Legione «Tagliamento» si troveranno domenica 10 corrente alle ore 8 precise, in Caserma Valvason in divisa e con strumento.

Si provvederà disciplinarmente per gli assenti senza giustificato motivo.

Una insegnante investita da un ciclista in via Nievo

Ieri poco dopo mezzodì un ciclista investì l'insegnante signora Maria Giorgi di anni 65, fu Francesco abitante in via Rubeis. La disgraziata signora nell'incidente riportò la frattura dell'ulna destra ed escoriazioni alla mano sinistra. Trasportata all'Ospedale fu visitata e dichiarata guaribile in un mese.

Un bambino imprudente

E' stato accompagnato all'Ospedale ieri alle ore 18 il bambino Silvio Almale di anni 10 di Antonio abitante in via Piazza d'Armi. L'imprudente piccino, trovato un ordigno esplosivo giocò con esso provocandone lo scoppio e riportando ferite al pollice della mano sinistra dichiarate guaribili in 10 giorni.

Beneficenza

Per onorare la memoria della signora Francesca Scoccimarro, il sig. Pietro Clocchiatti offre L. 10 alla Casa di Ricovero.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Riso e piselli - Arrosto di maiale - Contorno.

Sera: Risotto - Vitello in umido - Contorno.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 4	TRIESTE 5	MILANO 4	MILANO 5
Rend. 3.50 %	72.—	72.—	71.40	71.22
Consol. 5 %	83.20	83.20	83.12	83.05
Prest. Littor.	83.20	83.20	89.12	83.05
Obbl. Venezie	75.30	75.30		
Francia	74.60	74.60	74.56	74.58
Svizzera	367.35	367.35	367.12	367.17
Londra	92.66	92.66	92.60	92.62
New York	19.05	19.05	19.06	19.06
Berlino	453.50	453.50	453.10	453.10
Vienna	269.—	269.—	268.65	268.60
Romania	11.40	11.40	11.40	11.40
Belgio	265.50	265.50	265.—	265.10
Spagna	292.—	292.—	292.50	290.—
Praga	56.60	56.60	56.57	56.60
Ungheria	333.25	333.25	333.—	332.50
Albania	366.50	366.50	366.—	365.75
Jugoslavia	33.57	33.57	33.55	33.62
Grecia	24.75	24.75	24.75	24.75

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Stasera "Stenterello"

La replica della Rivista «Fanfare di amore» iersera ha fatto gremire il teatro Puccini ed ha ottenuto un nuovo entusiastico successo, dovuto alla grandiosa messa in scena, alla eleganza dei costumi molto lussuosi, alla grazia della divetta signorina Donati ed alla esilarante «verve» del finissimo ed arguto Fineschi, alla dolcezza del tenore Campanini, alla briosa macchietta del de Gaetani, alla perfetta presentazione delle numerose danze guidate dalla affascinante prima ballerina Piera Gerbero.

Innumerevoli gli applausi.

Questa sera avremo un nuovo grandioso spettacolo: «Stenterello», operetta in tre atti di Luigi Bonelli e del compianto Ferdinando Paolieri, musicata dal maestro Alfredo Cuscinà. E' un lavoro nuovo, per Udine, che è stato battezzato da incontrastati successi sui maggiori teatri d'Italia.

Siamo certi che anche questa sera il teatro sarà al completo.

Eccone i personaggi e le danze della operetta:

La granduchesa di Toscana - M. Donati — Caterina, moglie di Stenterello - W. Zouroff — La Checca di Misurino - J. Manj — Stenterello - A. Fineschi — Il Granduca - G. Campanini — Baciccia, servo del Granduca - D. Marrone — Il Cavaliere di Camuslae - G. Ferrarini — Marchese Rinuccini - U. De Gaetani — Un maggiordomo di Palazzo Pitti - D. Calandrelli.

Ministri del Granduca, Signori e Signore della Corte, Granduchi, Creditori di Stenterello, Lavandaie, Passanti, Camerieri della Granduchessa, Musici, Ballerini, Servi ecc.

Danze — Le Stelle di Firenze — I bruciaprofumi arabi — Le figurazioni amorose — I gigli rossi di Firenze — Le amazzoni bianche della Granduchessa — In Firenze medicea dalla sera alla mattina. — Atto primo: la casa di Stenterello nel colle di S. Miniato — Atto secondo: Anticamera del Quartiere Granducale a Palazzo Pitti, sul Giardino di Boboli — Atto terzo: Sala del Palazzo Pitti sulla Piazza.

Le prenotazioni sono aperte al botteghino del teatro.

Luigi Garzoni.

Da GORIZIA

Riunione ad Aidussina

GORIZIA, 5.

Oggi alle ore 11 nella sede del Fascio di Aidussina si sono riuniti i Podestà e Segretari politici della zona di Aidussina con l'intervento del Segretario Federale ing. Francesco Caccese.

Erano presenti i fiduciari di zona avv. Mario Boccini, l'ing. Dalla Valle, il Podestà di Aidussina colonnello Bertetti, il Segretario politico signor Antonio Vaccari, il Commissario straordinario di Vipacco signor Ugo Sottosanti, il fiduciario di Zolla signor Giuseppe Mezzavilla, il fiduciario di S. Croce di Aidussina signor Tessitore Stefano col Podestà, il Podestà di Cernizza con il Segretario politico Calcedonio Spera.

L'ing. Caccese ha illustrato i risultati conseguiti dalla politica fascista in tutta Italia e particolarmente nella nostra provincia, invitando i presenti a compiere ed a far compiere l'atto di riconoscenza e di devozione al Duce con una affermazione plebiscitaria per la votazione della lista Nazionale del 24 marzo. Ha impartito inoltre precise disposizioni per la preparazione delle elezioni plebiscitarie.

Il camerata Ballaben delegato rionale di Salcano

I fascisti e la popolazione di Salcano hanno appreso con vivo compiacimento che il camerata Alberto Ballaben, pubblicista e vicesegretario provinciale dell'A. N. I. F., che nel 1928 ha coperto la carica di commissario straordinario del Fascio rionale, è stato confermato per il 1929 delegato rionale.

Grazie alla tenace opera del camerata Ballaben sono state istituite le organizzazioni che non esistevano dipendenti dal Partito: Balilla 110, Avanguardisti 20; Piccole Italiane 40; donne fasciste 32; Dopolavoristi 50. Le organizzazioni sono unite moralmente con passione fascista dai singoli esponenti. La sezione rionale del Partito ha acquistato vigoria e prestigio autorevole presso gli allogeni. Il Partito svolge la sua azione di bontà vincendo resistenze e difficoltà non indifferenti.

Il comm. Mondino a Gorizia

Stamane è giunto a Gorizia il comm. Mondino, Provveditore agli Studi per la Venezia Giulia, che si recò a fare omaggio a S. E. il Principe Arcivescovo mons. Francesco Borgia Sedey, accompagnato dagli ispettori scolastici di Gorizia, cav. Lojacono e Francesco Spazzapan di Tolmino.

Il comm. Mondino, accompagnato dai due ispettori si recò poscia a far visita a S. E. il Prefetto, col quale s'intrattenne in cordialissimo colloquio trattando col suo alto ufficio. Successivamente ancora il comm. Mondino fece una visita al Segretario federale ing. Francesco Caccese e al senatore Bombig, Podestà di Gorizia, dove ebbe occasione di compiacersi vivamente per il lavoro compiuto dal Comune nei riguardi della scuola, affermando che le scuole di Gorizia possono essere citate a modello per il loro funzionamento e per tutti i conforti che gli allievi vi possono godere.

Nel pomeriggio, dopo di aver visitato varie aule scolastiche e istituti di educazione, prese parte ad una seduta, alla Prefettura, dove si trattò con molta competenza sulle prossime colonie alpine e marine che quest'anno assumeranno una importanza particolare nel campo della salute dei giovani alunni.

UN ARRESTO

I Carabinieri arrestarono Domenico Toffoli, fu Giacomo, da Farra d'Isonzo, di 17 anni, perchè resosi colpevole del furto di un tacchino in danno di Santo Cucit.

CONFERENZA A SALCANO

Venerdì 8 marzo alle 18.15, sotto gli auspici dell'Istituto Fascista di Coltura, il delegato rionale del Fascio di Salcano camerata Alberto Ballaben, terrà a quel Dopolavoro un' interessante e breve conferenza su «Benito Mussolini e la Marcia di Roma». L'ingresso è libero e gratuito

GRAVE CADUTA

Francesca Zafran, di 32 anni, contadina, da Cal S. Osvaldo 4, cadendo da un'altura, ebeb a riportare una grave lesione al capo con conseguente commozione cerebrale. Fu soccorsa e trasportata all'Ospedale del Fatebenefratelli.

PER MINACCE A MANO ARMATA

Giovanni Rutar, da Giadra di Tolmino, trovandosi fuori dell'abitato per rintracciare il cane di guardia che gli era scappato, fu affrontato da tale Michele Leban, operaio, residente in quella località che, con un fucile fra le mani, gli intimò di ritornare sui propri passi se non voleva che gli bruciasse le cervella. Il Rutar impressionato dall'atteggiamento del suo avversario, cercò di guadagnare la propria abitazione, affidandosi alla capacità delle proprie gambe In seguito ad accertamenti dei carabinieri, poichè era anche risultato che il Leban s'era espresso in tono di minaccia verso il Rutar, fu tratto agli arresti.

TRAVOLTO DALLA BORA

Perchè travolto da un colpo di bora fu trasportato all'Ospedale Comunale Italo Di Fant di 25 anni, da Aidussina, operaio presso la ditta cav. Zani. Il Di Fant, che era stato premurosamente medicato dal dott. Angelo Furlani, ebbe a riportare un ematoma al ginocchio sinistro nonchè multiple escoriazioni alla faccia sinistra. Fu giudicato guaribile in 20 giorni, salvo complicazioni.

Cronache varie

A seguito delle dimissioni date dal Segretario amministrativo del Fascio rionale di Salcano signor Pasquale Villa, e preside del Dopolavoro, è stano nominato il signor Antonio Pellegrini.

— Per onorare la memoria di Risa de Almerigotti, la signora A. Lenassi-Gasser, ha elargito all'Ospizio marino di Valle D'Oltra, L. 100.

— Arturo Caus, di 20 anni, abitante in via Stretta n. 5, in seguito ad una caduta dal tetto di un hangar all'Aeroporto di via Merna, ebbe a riportare escoriazioni multiple alla faccia, una contusione alla spalla sinistra ed altre lesioni di minore entità. Fu soccorso e trasporato all'Ospedale Comunale

— I Carabinieri denunciarono Antonio Brisco, di 25 anni, da S. Andrea, per espatrio clandestino, essendo riparato in Jugoslavia senza il necessario passaporto

La IV. Esposizione Internazionale di Monza

per Arti decorative e industriali moderne

La IV Esposizione internazionale delle arti decorative e industriali moderne, che avrà luogo, come è noto, dall'aprile all'ottobre del 1930 alla Villa Reale di Monza, avrà caratteri di eccezionale importanza, organicità, e completezza, in quanto che, essendo stato prolungato di un anno il periodo preparatorio della manifestazione, assai più vaste possibilità si svilupperanno dalle linee del proprio programma.

Le precedenti prove del 1923, del 1925 e del 1927 hanno pienamente dimostrato la efficacia della Esposizione alla Villa Reale di Monza nell'elevare il concetto e nel migliorare la tecnica delle nostre arti decorative e industriali. Esse infatti hanno consacrato il valore di artisti e affermato il buon successo di intraprese industriali, che altrimenti non avrebbero trovato così largo e pronto consenso di fama nè tanta cordiale adesione di clienti in Italia e all'Estero; e, quel che più conta, per noi italiani, hanno dato ai nuovi prodotti l'occasione e il modo di affermare in sè e far riconoscere agli altri, nel diretto confronto coi prodotti stranieri, un loro schietto e originale carattere

Quanti si interessano per ragioni pratiche o ideali alle arti decorative o le augurano strettamente aderenti alle esigenze pratiche ed ideali della vita moderna, riconoscono ormai l'autorità di questa Esposizione, l'importanza di questi risultati, la necessità di questi grandi convegni dove si affina il gusto e si compie con sicurezza e rapidità l'esame critico e commerciale della produzione italiana e straniera.

La prossima IV Esposizione internazionale delle arti decorative e industriali moderne, si propone di presentare, in una rassegna più vasta delle precedenti, non solo i pezzi unici o di eccezione, i modelli isolati e le esperienze caratteristiche del gusto e della tecnica, ma anche e sopra tutto i risultati di una produzione esemplare, sicura e continua, raccolti con attenta cura e distribuiti con pratica e concorde eleganza in stanze e sale adatte.

Modernità di interpretazione, originalità di invenzione, perfezione di tecnica: ecco le tre qualità che dovranno distinguere le opere destinate all'Esposizione.

Modernità in quanto esse rispondano schiettamente ai bisogni e agli usi del nostro tempo; originalità in quanto, pur senza inutili ed effimere stravaganze, esse rivelino i caratteri singolari propri all'artista che le inventò, all'artigiano o alla manifattura che le eseguì, al luogo dove furono inventate ed eseguite; perfezione tecnica in quanto la materia vi sia trattata con rispetto, a regola d'arte, così da offrire sicurezza di qualità, di impiego e di durata.

Ma per quanto riguarda strettamente il campo dell'arte industriale e della produzione a tipo fisso, sarà dagli organizzatori tenuta in gran conto anche una quarta dote: la efficenza della produzione, la capacità, cioè, del produttore di rispondere con prontezza e certezza e lealtà alle richieste che gli vengono dal cliente. In questo campo a nulla giova un bel modello che non venga correntemente ed egregiamente riprodotto. Nello stesso ordine estetico, tali modelli di produzione normale, diffusi in gran numero di esemplari, sono insieme la testimonianza e la propaganda più efficace del nostro stile, del nostro lavoro, del nostro gusto, dei nostri costumi.

L'Esposizione vuol poi abbandonare le divisioni regionali. Un'opera d'arte decorativa veramente moderna, originale e ben eseguita ha in sè una ragione d'essere per cui supera le anguste cornici del pittoresco rusticano e si innesta nella vita nazionale.

***

Secondo tale programma, la IV Esposizione alla Villa Reale di Monza comprenderà:

1) la mostra della produzione moderna delle nostre industrie d'arte distribuita in sezione (i vetri le ceramiche, i metalli, i tessuti, ecc.);

2) una serie di stanze e sale arredate in modo adatto ai bisogni e ai costumi d'oggi;

3) le mostre delle Nazioni straniere;

4) le mostre dei pezzi unici od eccezionali, dei progetti e modelli d'arte non ancora riprodotti industrialmente, delle esperienze tecniche ed artistiche più recenti, dei migliori lavori eseguiti nei nostri Istituti e nelle nostre Scuole d'arte;

5) qualche sceltissima mostra retrospettiva, che presenti i risultati tecnici ed artistici più cospicui raggiunti nel passato dalle arti decorative italiane.

Vetri, ceramiche, marmi, bronzi, oreficerie, tessuti, ricami, ecc. tutte le nostre industrie d'arte davvero efficenti e capaci di rinnovarsi saranno dunque rappresentate secondo criteri di qualità e di quantità. Il Direttorio ordinatore della Mostra andrà cordialmente a visitare gli artisti, gli artigiani e gli industriali per raccoglierne e coordinarne le opere, e nella Villa di Monza si occuperà di distribuire nel migliori modo, così da evitare ai produttori rischi, spese e delusioni, ed assicurarsi in tempo debito che i committenti e i compratori possano venire, nella qualità e nella quantità, prontamente e degnamente soddisfatti.

E' con le arti industriali e decorative, tanto vicine alla vita e ai bisogni quotidiani, che efficacemente si raffina e si orienta secondo unanimi criteri il gusto del pubblico; e gli artisti e i produttori italiani possono anche in questo campo conquistare in prima linea il loro antico posto d'onore purchè vogliano operare con metodo, coraggio e lealtà. Queste virtù sono tanto più necessarie oggi che la Nazione, per opera del Fascismo, tende ad affermare la propria unità spirituale in ogni modo e in ogni espressione della sua vita genuina e profonda.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.51 (O) — 0.45 (A) — 9.37 (D) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.45 (O) (per Gorizia) — 18.25 — 20.21 (A).

Arrivi: ore 7.35 (O) — 8.47 (A) — 11.5 (D) — 15.35 (A) — 17.51 (D) — 19.56 (A) — 20.15 (D) — 23.45 (O).

Udine-Venezia

Partenze: ore 5.20 (A) — 7 (D) — 9.5 (A) 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18.5 (A) — 20.30 (DD).

Arrivi: ore 4.15 (A) — 7.38 (M) da Pordenone — 9.50 (A) — 9.27 (DD) — 11.50 (D) — 15.45 (A) — 18.15 (D) — 21.40 (M) da Conegliano — 23.50 (A).

Udine-Tarvisio

Partenze: 3.35 (L) — 4.50 (A) — 9.45 (DD) — 13 (A) — 16.20 (A) — 18.30 (D).

Arrivi: ore 8.18 (A) — 10.57 (D) — 14.45 (O) — 19.30 (A) — 20.4 (DD) — 24 (L).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 5.35 — 7.50 (Grado) — 12.20 — 16.15 — 19

Arrivi: ore 8.25 (Grado) — 12.54 — 15.50 — 17.58 (Grado) — 22.

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.

Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.

Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Linea Udine-Cividale

Partenze da Udine: ore 6.15 — 8.10 — 12.25 — 15 (*) — 18.20 — 20.25

Arrivi a Cividale: ore 6.50 — 8.40 — 12.55 — 15.30 — 18.45 — 20.55

Partenze da Cividale: ore 7.20 — 9 — 1330 — 16.50 — 19.15

Arrivi a Udine: ore 7.45 — 9.30 — 14 — 17.25 — 19.45.

(*) Si effettua nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Ferrovia Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia-Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 7.20 — 8.15 — 10.45 — 14.30 — 19.35.

Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 9.40 — 11.25 — 15.10 — 20.15

Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15

Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.15 — 12.5 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D.) — 18.15 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.40 — 13.15 — 14.30 (fino a Fagagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.25 — 7.50 (D) — 13.20 — 16.25 — 17.50.

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.45 — 8.50 (D) — 14.30 — 17.30 — 19.

I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.50 e da Udine alle ore 16.10, hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.20 — 13.30 — 16.30.

Tarcento, arrivi: ore 7.45 — 13.55 — 16.55.

Buia, partenze: ore 7.30 — 14 — 17.

Tricesimo, arrivi: ore 8.5 — 14.35 — 17.35

Nimis, partenze: ore 7.50 — 11.10 — 14.20 — 17.20.

Tricesimo, arrivi: ore 8.10 — 11.30 — 14.40 — 17.40.

Tranvie

Udine, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 13.20 (1) — 14.20 — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.20 22.20 (1).

Tricesimo, arrivi: 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 13.48 (1) — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 22.48 (1).

Tricesimo, partenze: ore 7.20 — 8.20 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 13.50 (1) — 14.50 — 16.50 — 17.50 — 18.50 — 19.50.

Tarcento, arrivi: ore 7.40 — 8.40 — 9.40 — 12 — 13.10 — 14.10 (1) — 15.10 — 17.10 — 18.10 — 19.10 — 20.10.

Tarcento, partenze: ore 7.55 — 8.55 — 11.15 — 12.25 (1) — 13.25 — 14.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 (2) — 21.25 (1).

Tricesimo, arrivi: ore 8.15 — 9.15 — 11.35 — 12.45 (1) — 13.45 — 14.45 — 16.45 — 17.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 (2) — 21.45 (1).

Tricesimo, partenze: ore 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 (1) — 13.48 — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 21.48 (1).

Udine, arrivi: ore 7.43 — 8.43 — 9.43 — 12.3 — 13.13 (1) — 14.13 — 15.13 — 17.13 — 18.13 — 19.13 — 20.13 — 22.15 (1)

(1) Si effettua solo nei giorni festivi.

(2) Si effettua solo nei giorni feriali.

Corriere

Tricesimo, partenze: ore 9.20 — 11.40 — 14.50 — 17.50.

Nimis, arrivi: ore 9.40 — 12 — 15.10 — 18.10.

Tricesimo, partenze: ore 11.40 — 14.50 — 17.50.

Buia, arrivi: 12.10 — 15.20 — 18.20.

Tarcento, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 12.30 — 16.

Vedronza, arrivi: 7.10 — 8.10 — 12.50 — 16.20.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8.50 — 12.20 — 18.33 — 20 (*).

Arrivo a Paluzza: ore 10.5 — 13.35 — 19.48 — 21.15 (*).

Partenza da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.50 — 10.25 — 16.20.

Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.1 — 11.36 — 17.31

(*) Si effettuano solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villasantina: ore 9.42 — 15.17 — 20.7 — Arrivi a Comeglians: ore 10.50 — 16.25 — 21.15.

Partenze da Comeglians: ore 4.55 (*) — 7.40 — 11.25 — 16.50 — Arrivi a Villa Santina: ore 6.2 (*) — 8.47 — 12.32 — 17.57.

(*) Questi treni si effettuano soltanto il lunedì e il sabato.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Paularo-Tolmezzo

Partenza da Paularo: ore 6 — Arrivo a Tolmezzo ore 7.30.

Partenza da Tolmezzo: ore 13 — Arrivo a Paularo ore 15.

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale.

— a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte

(Tutte le Domeniche)

Partenza da Cividale: ore 7.10

Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Spilimbergo: ore 7.20 — 14 — Arrivi a Udine: ore 8.30 — 15.30

Partenze da Udine: ore 16.50 — 17.50 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.20 — 19.

Linea Pielungo-Spilimbergo

Partenza da Pielungo (Piazza): ore 5.35 — Casiacco ore 13 (*) — Arrivo a Spilimbergo (Garage Cosorizza) 7.35 — 13.55 (*).

Partenza da Spilimbergo: 11.30 (*) — Arrivo a Casiacco: 12.25 (*) — Arrivo a Pielungo: 19.5.

Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato, la corsa ripartirà da Spilimbergo alle ore 11.30 invece che alle ore 17 per essere a Pielungo alle ore 13.20. Il servizio è in coincidenza ad Anduins e Pinzano colla linea di S. Daniele-Udine e Spilimbergo.

Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il sabato.

Linea Bagni Anduins-S. Daniele-Udine

Partenza da Bagni Anduins (Posta): ore 6.20 — 13 (parte da Casiacco) (*) — Arrivo a S. Daniele: ore 7.30 e 13.55 (*)

Partenza da S. Daniele: ore 12 (*) e 17.20 Arrivo a Casiacco: 12.55 (*) — S. Daniele: 18.25.

Il servizio è in coincidenza a Pinzano Anduins con la linea di Pielungo a San Daniele con la tranvia e le linee Codroipo-Gemona.

Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il mercoledì

Linea S. Daniele-Gemona

Partenze da S. Daniele: 7.50 — 15 — Arrivo a Gemona: 9 — 16.10 — Partenza da Gemona: 10 — 18 — Arrivo a San Daniele: 11.10 — 19.10.

Nei giorni di lunedì, martedì, giovedì, venerdì e domenica la prima corsa parte da Gemona alle 11.30, arrivo a San Daniele 12.30.

Linea S. Daniele-Codroipo

Partenze da S. Daniele: ore 7.30 — 15 — Arrivo a Codroipo: 8.40 — 16.15.

Partenza da Codroipo (Posta): ore 9.30 — 17.25 — Arrivo a S. Daniele: 10.40 — 18.35.

Nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato non si effettua la seconda corsa.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico: ore 6.13 — Arrivo a Udine ore 9.

Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

De Bellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 5.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.

Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.

Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.

Partenza da Nimis: ore 13 — Arrivo a De Bellis ore 13.40.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile